



**PIRELLI & C. A.P.A.**

**PIRELLI S.P.A.**

**Fusione per incorporazione in Pirelli & C. a.p.a.  
(previa sua trasformazione in società per azioni)  
di Pirelli & C. Luxembourg S.p.A.  
(società interamente posseduta da Pirelli & C.)  
e di Pirelli S.p.A.**

**Documento informativo**

**ex art. 70, comma 4, del Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni**

**Aprile 2003**

Assemblea degli azionisti di Pirelli S.p.A., 5 - 6 maggio 2003  
Assemblea degli azionisti di Pirelli & C. Luxembourg S.p.A., 5 - 6 maggio 2003  
Assemblea degli azionisti di Pirelli & C. a.p.a., 7 - 8 maggio 2003

## SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI PRO-FORMA

Le informazioni economico-finanziarie pro-forma per l'esercizio 2002 e la situazione patrimoniale riclassificata pro-forma al 31 dicembre 2002 sono state predisposte sulla base del bilancio consolidato di Pirelli & C. a.p.a. ("**Pirelli & C.**" o l'"**Incorporante**" anche dopo la trasformazione da accomandita per azioni in società per azioni) al 31 dicembre 2002, in accordo ai principi di redazione dei dati pro-forma emessi dalla Consob con comunicazione n. 1052803 del 5 luglio 2001.

L'obiettivo dei dati pro-forma è quello di presentare l'andamento economico e la situazione patrimoniale del gruppo facente capo a Pirelli & C. (il "**Gruppo**") considerando gli effetti della Fusione (come di seguito definita), come se l'operazione fosse avvenuta, ai fini del conto economico, all'inizio del periodo oggetto di presentazione e, ai fini patrimoniali, alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

La descrizione delle rettifiche pro-forma è riportata nel seguito del presente documento informativo (il "**Documento Informativo**").

Milioni di €	Ipotesi : nessuno degli azionisti di P&C esercita il diritto di recesso			Ipotesi recesso del 34% del capitale di Pirelli & C.		
	Bilancio consolidato Pirelli & C. 31 dicembre 2002	Rettifiche proforma	Bilancio consolidato proforma Pirelli & C. 31 dicembre 2002	Bilancio consolidato Pirelli & C. 31 dicembre 2002	Rettifiche proforma	Bilancio consolidato proforma Pirelli & C. 31 dicembre 2002
<b>Conto economico sintetico</b>						
Vendite	6.718		6.718	6.718		6.718
Reddito operativo	117	13	130	117	13	130
Proventi (oneri) finanziari / rettifiche di valore	(352)		(352)	(352)		(352)
Risultato ante straordinari e imposte	(235)	13	(222)	(235)	13	(222)
Proventi (oneri) straordinari	(83)		(83)	(83)		(83)
Risultato ante imposte	(318)	13	(305)	(318)	13	(305)
Imposte	(87)		(87)	(87)		(87)
Risultato dell'esercizio	(405)	13	(392)	(405)	13	(392)
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza del gruppo</b>	<b>(58)</b>	<b>(349)</b>	<b>(407)</b>	<b>(58)</b>	<b>(349)</b>	<b>(407)</b>
Stato patrimoniale riclassificato						
Immobilizzazioni immateriali	662	(28)	634	662	(28)	634
Immobilizzazioni materiali	2.406	(139)	2.267	2.406	(139)	2.267
Immobilizzazioni finanziarie	3.528	(730)	2.798	3.528	(730)	2.798
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>6.596</b>	<b>(897)</b>	<b>5.699</b>	<b>6.596</b>	<b>(897)</b>	<b>5.699</b>
<b>Totale capitale netto di funzionamento</b>	<b>991</b>		<b>991</b>	<b>991</b>		<b>991</b>
<b>Totale capitale netto investito</b>	<b>7.587</b>	<b>(897)</b>	<b>6.690</b>	<b>7.587</b>	<b>(897)</b>	<b>6.690</b>
Patrimonio netto di pertinenza	(1.933)	(2.296)	(4.229)	(1.933)	(1.587)	(3.520)
Patrimonio netto di terzi (Pirelli Spa)	(2.407)	2.407	-	(2.407)	2.407	-
Patrimonio netto di terzi (altri)	(286)		(286)	(286)		(286)
Differenza negativa / avanzo da concambio		-	-			
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>(4.626)</b>	<b>111</b>	<b>(4.515)</b>	<b>(4.626)</b>	<b>820</b>	<b>(3.806)</b>
Fondi rischi e oneri e TFR	(911)	(439)	(1.350)	(911)	(439)	(1.350)
Posizione finanziaria netta attiva (passiva)	(2.050)	1.225	(825)	(2.050)	516	(1.534)
Dati per azione						
Risultato economico ordinario dopo la tassazione	(0,45)	0,39	(0,06)	(0,45)	0,37	(0,08)
Risultato netto	(0,62)	0,53	(0,09)	(0,62)	0,51	(0,11)
Risultato netto di pertinenza del gruppo	(0,09)	(0,00)	(0,09)	(0,09)	(0,02)	(0,11)
Patrimonio netto di pertinenza	(2,97)	3,89	0,92	(2,97)	3,96	0,99
Flusso netto di cassa	(0,26)	0,21	(0,05)	(0,26)	0,20	(0,06)
<b>Variazione dell'indebitamento finanziario</b>	<b>(0,03)</b>	<b>0,29</b>	<b>0,26</b>	<b>(0,03)</b>	<b>0,17</b>	<b>0,14</b>
N. Azioni (in milioni)	650		4.600	650		3.550

## Indice

1.	Avvertenze .....	5
2.	Informazioni relative alla Fusione .....	7
2.1	Descrizione sintetica delle modalità e dei termini della Fusione.....	7
2.1.1.	Descrizione delle società partecipanti alla Fusione .....	10
2.1.2.	Modalità, termini e condizioni della Fusione .....	18
2.1.3.	Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo di Pirelli & C. a seguito della Fusione .....	24
2.1.4.	Effetti della Fusione sugli eventuali patti parasociali, rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico, aventi ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla Fusione, ove tali effetti siano comunicati dagli aderenti ai patti medesimi .....	27
2.2	Motivazioni e finalità della Fusione .....	28
2.2.1.	Obiettivi della Fusione.....	28
2.2.2.	Programmi elaborati da Pirelli & C. ....	30
2.3	Documenti a disposizione del pubblico e luoghi in cui possono essere consultati.....	32
3.	Effetti significativi della Fusione .....	34
3.1	Effetti significativi della Fusione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività di Pirelli & C., nonché sulla tipologia di <i>business</i> svolto da Pirelli & C. ....	34
3.2	Implicazioni della Fusione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del gruppo facente capo a Pirelli & C. ....	34
3.3	Valutazioni del Consiglio degli accomandatari di Pirelli & C. e del Consiglio di amministrazione di Pirelli S.p.A. in ordine all'eventuale ricorrenza del diritto di recesso previsto dall'art. 2437 cod. civ. ....	34
4.	Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi alle società incorporate .....	35
4.1.a	Tavola comparativa degli stati patrimoniali e dei conti economici riclassificati consolidati del gruppo facente capo a Pirelli S.p.A. per gli esercizi 2001 e 2002.....	35
4.2.a	Giudizio della società di revisione .....	38
4.3.a	Cash flow e situazione finanziaria netta del gruppo facente capo a Pirelli S.p.A. ....	39
4.1.b	Tavola comparativa degli stati patrimoniali e dei conti economici riclassificati di Pirelli & C. Luxembourg per gli esercizi 2001 e 2002 .....	41
4.2.b	Giudizio della società di revisione .....	42
4.3.b	Cash flow e situazione finanziaria netta di Pirelli & C. Luxembourg.....	42
5.	Dati economici e patrimoniali pro-forma di Pirelli & C. ....	44
5.1	Stato patrimoniale e conto economico.....	44
5.1.2.	Note esplicative.....	44
5.2	Indicatori pro-forma per azione di Pirelli & C. ....	48
5.3	Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro - forma .....	49
6.	Prospettive di Pirelli & C. e del gruppo alla stessa facente capo.....	51
6.1	Indicazioni generali sull'andamento degli affari di Pirelli & C. dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato.....	51
	Allegati.....	52

## 1. Avvertenze

Non si ritiene che sussistano rischi o incertezze che, per effetto della fusione descritta nel Documento Informativo (la “**Fusione**”), possano condizionare in misura significativa l’attività di Pirelli & C. che conserverà, anche successivamente alla Fusione, la sua natura di *holding* di partecipazioni. Quanto sopra anche in considerazione del fatto che alla data del Documento Informativo l’Incorporante possiede l’intero capitale sociale di Pirelli & C. Luxembourg S.p.A. (“**Pirelli & C. Luxembourg**”) e detiene, anche attraverso quest’ultima, il controllo di Pirelli S.p.A. (unitamente a Pirelli & C. Luxembourg, le “**Incorporande**”) con una quota del 41,7% del capitale rappresentato da azioni ordinarie.

Si segnalano peraltro i seguenti elementi di rischio o incertezza.

### ***1. Successione a titolo universale di Pirelli & C. a Pirelli S.p.A. e Pirelli & C. Luxembourg***

Ai sensi dell’articolo 2504 *bis* cod. civ., a partire dalla data di efficacia della Fusione nei confronti dei terzi (la “**Data di Fusione**”), la società incorporante assume tutti i diritti e gli obblighi delle società incorporate. Di conseguenza, dalla Data di Fusione, Pirelli & C. assumerà tutte le attività, così come i diritti e gli obblighi di Pirelli S.p.A. e Pirelli & C. Luxembourg e quindi, in via esemplificativa e non tassativa, tutti i relativi beni materiali ed immateriali, crediti o debiti maturati o a scadere, le posizioni contrattuali intrattenute dalle incorporate e, più in generale, l’intero patrimonio delle suddette società senza esclusione o limitazione alcuna.

Di conseguenza, dalla Data di Fusione, Pirelli & C. succederà a Pirelli S.p.A., tra l’altro, quale: (i) emittente del prestito obbligazionario “Pirelli S.p.A., Euro 500.000.000 – 4,875% Notes due 2008”, (ii) garante del prestito obbligazionario “Pirelli Finance (Luxembourg) S.A., Euro 500.000.000 – 6,50% Guaranteed Notes due 2007”, e (iii) soggetto obbligato rispetto alle opzioni di vendita concesse ad IntesaBci S.p.A. (ora Intesa S.p.A.) e ad UniCredito Italiano S.p.A. (le “**Banche**”) in base alle quali queste ultime hanno diritto di cedere a Pirelli S.p.A. (o al suo successore) le loro partecipazioni in Olimpia S.p.A. (“**Olimpia**”) ad un prezzo, per ciascuna partecipazione, di Euro 520 milioni, salvo aggiustamenti in caso di superamento di determinati ritorni annui sull’investimento. Tali opzioni potranno essere esercitate a partire dal settembre 2006, o anche anteriormente a tale data qualora si verificano le specifiche circostanze indicate nell’accordo parasociale stipulato tra Pirelli S.p.A. e le Banche, il cui estratto è stato pubblicato ai sensi di legge ed è riportato in allegato alle relazioni illustrative degli amministratori di Pirelli & C. e Pirelli S.p.A. ex art. 2501 *quater* cod. civ., allegate al Documento Informativo. Le suddette relazioni riportano altresì, sempre in allegato, gli estratti degli accordi parasociali relativi ad Olimpia tra: (i) Pirelli S.p.A. ed Edizione Holding S.p.A. – Edizione Finance International S.A., e (ii) Pirelli S.p.A. ed Edizione Holding S.p.A. – Edizione Finance International S.A., UniCredito Italiano S.p.A., Intesa S.p.A., Olimpia ed Hopa S.p.A..

## **2. Evoluzione del capitale di Pirelli & C.**

In data 7-8 maggio 2003 l'Assemblea straordinaria di Pirelli & C. sarà chiamata ad approvare, antecedentemente alla Fusione, la trasformazione da accomandita per azioni in società per azioni e la modifica dell'oggetto sociale. Ove tali deliberazioni vengano approvate, gli azionisti di Pirelli & C. assenti o dissenzienti potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.. Il valido esercizio di tale diritto comporterà la contestuale perdita dello stato di azionista di Pirelli & C. e pertanto i soci che lo eserciteranno non avranno titolo per partecipare all'aumento di capitale in opzione di Pirelli & C. di massimi circa Euro 1.014,2 milioni, da effettuarsi mediante emissione di massime n. 1.950.355.809 azioni ordinarie Pirelli & C. con abbinati gratuitamente altrettanti warrant circolabili separatamente (cfr. Paragrafo 2.1).

Alla data del Documento Informativo non è noto il numero di azioni Pirelli & C. in relazione alle quali verrà esercitato il diritto di recesso, in quanto tale diritto potrà essere esercitato solo successivamente all'Assemblea straordinaria di Pirelli & C. convocata per il 7 ed 8 maggio 2003. Di conseguenza non è attualmente possibile determinare con esattezza l'ammontare del suddetto aumento di capitale in opzione e, quindi, l'ammontare del capitale di Pirelli & C. post Fusione. A tal fine si segnala che i prospetti pro-forma di cui al Paragrafo 5, prodotti sulla base delle ipotesi ivi indicate, potrebbero, a consuntivo, registrare degli scostamenti in funzione dell'effettivo esercizio del diritto di recesso e dell'effettivo ammontare dell'aumento di capitale offerto in opzione agli azionisti di Pirelli & C..

## **3. Esclusione di alcuni Paesi**

Il Documento Informativo e le informazioni in esso contenute non costituiscono offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America o in qualunque altro Stato nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione, in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali Stati ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

Le azioni Pirelli & C. non sono state né saranno registrate ai sensi del *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte né vendute negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Copia del Documento Informativo non potrà e non dovrà essere inviata né in qualsiasi altro modo trasmessa o comunque distribuita negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Stato nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

## **2. Informazioni relative alla Fusione**

### **Premessa**

Il Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell'art. 70, comma 4, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni (il "**Regolamento Emittenti**").

La Fusione è stata approvata dal Consiglio degli accomandatari di Pirelli & C. e dal Consiglio di amministrazione di Pirelli S.p.A. in data 11 marzo 2003, nonché dal Consiglio di amministrazione di Pirelli & C. Luxembourg in data 2 aprile 2003. Il suo perfezionamento costituisce l'ultimo passaggio di un processo di razionalizzazione e semplificazione della struttura del Gruppo articolato nei passaggi meglio descritti al successivo Paragrafo 2.1.

### **2.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini della Fusione**

La Fusione costituisce il passaggio finale di una serie di operazioni societarie – annunciate al mercato in data 12 marzo 2003 - volte alla semplificazione della struttura del Gruppo attraverso la concentrazione in capo alla sola Incorporante del ruolo di *holding*. Infatti Pirelli & C., alla Data di Fusione, si troverà a detenere direttamente tutte le partecipazioni di controllo nelle società a capo dei settori industriali, oltre a quella nel settore immobiliare, in cui il Gruppo opera e la partecipazione che collega Pirelli S.p.A. ad Olivetti S.p.A. e quindi al settore delle telecomunicazioni (cfr. Paragrafo 2.2.1).

Vengono di seguito fornite alcune indicazioni (i) sulle operazioni societarie relative a Pirelli & C. antecedenti la votazione sul progetto di fusione da parte delle rispettive assemblee degli azionisti, e (ii) sulla Fusione medesima.

#### *(i) Operazioni societarie relative a Pirelli & C.*

Antecedentemente all'approvazione del progetto di fusione, verrà chiesto agli azionisti di Pirelli & C., convocati in assemblea in sede straordinaria per i giorni 7 e 8 maggio 2003, di approvare:

- la trasformazione dell'Incorporante da società in accomandita per azioni in società per azioni. La proposta è finalizzata a consentire a Pirelli & C. di assumere una forma più nota al mercato - ed in particolare agli investitori internazionali - che prevede, attraverso l'abolizione della suddivisione tra soci accomandatari e soci accomandanti, una partecipazione più significativa di tutti gli azionisti al processo decisionale. L'adozione del nuovo tipo di società comporterebbe infatti il venir meno della particolare disciplina prevista dal codice civile in merito alla posizione dei soci accomandatari nella direzione dell'impresa sociale. Ci si riferisce, in particolare, alla circostanza che i soci accomandatari sono di diritto amministratori della società senza limiti di tempo, alla norma che attribuisce agli amministratori in carica un sostanziale diritto di veto circa la nomina di nuovi amministratori, nonché alla necessità del consenso unanime dei soci accomandatari nel caso di modificazioni dell'atto costitutivo. Tali prerogative non sono previste dalle regole che presiedono al funzionamento delle società per azioni, dove le decisioni sopra indicate vengono assunte a maggioranza dall'assemblea dei soci e la nomina degli amministratori non

può essere fatta per un periodo superiore a tre anni (ferma restando la possibilità di essere rieletti);

- la modifica dell'oggetto sociale di Pirelli & C. al fine, da un lato, di specificare con maggiore evidenza il ruolo svolto da Pirelli & C. nell'ambito del Gruppo, ossia quello di *holding* di partecipazioni con funzioni non operative ma di coordinamento delle imprese partecipate, e, dall'altro, di aggiornare alcuni riferimenti normativi non più attuali.

L'assunzione delle deliberazioni di trasformazione del tipo di società e di modifica dell'oggetto sociale comporterà rispettivamente la modifica dell'art. 1 (denominazione della società) e dell'art. 2 (oggetto sociale) dello statuto dell'Incorporante. Inoltre, l'eventuale venir meno della figura del socio accomandatario (non contemplato dalla società per azioni) richiederà modifiche di raccordo anche agli art. 8 (costituzione dell'assemblea), 9 (presidenza delle riunioni assembleari), 10 (amministrazione della società), 11 (convocazione dell'organo amministrativo e maggioranze), 12 (rappresentanza della società), 13 (remunerazione degli amministratori), 14 (cessazione degli amministratori) e 17 (riparto utili). Verranno inoltre proposte agli azionisti di Pirelli & C. alcune modifiche all'art. 7 (convocazione dell'assemblea), nonché l'introduzione di un nuovo art. 11 (con conseguente rinumerazione degli articoli successivi) relativo ai poteri del Consiglio di amministrazione;

- un aumento di capitale di Pirelli & C. scindibile a pagamento per massimi Euro 1.014,2 milioni circa, mediante emissione di massime n. 1.950.355.809 azioni ordinarie, godimento 1 gennaio 2003, con abbinati gratuitamente altrettanti warrant circolabili separatamente le une e gli altri, da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio di Pirelli & C. nel rapporto di n. 3 nuove azioni con warrant ogni n. 1 azione di qualsiasi categoria posseduta, al prezzo di Euro 0,52 per azione, pari al valore nominale.

Consequente aumento del capitale sociale scindibile a pagamento per massimi Euro 253,5 milioni circa, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 487.588.952 azioni ordinarie da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei suddetti warrant (abbinati alle emittende massime n. 1.950.355.809 azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale di cui al comma precedente) validi per sottoscrivere, a partire dal 1 gennaio 2004 ed entro il 30 giugno 2006, azioni ordinarie Pirelli & C. in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 4 warrant posseduti, al prezzo unitario di Euro 0,52 per azione, pari al valore nominale (i suddetti aumenti congiuntamente l'“**Aumento in Opzione**”).

Pirelli & C. intende destinare i proventi derivanti dalla sottoscrizione dell'Aumento in Opzione al rafforzamento patrimoniale e finanziario - attraverso la riduzione dei debiti finanziari - e al sostegno dei programmi industriali e finanziari del Gruppo (cfr. Paragrafo 2.2.2).

Per effetto dell'assunzione da parte dell'Assemblea straordinaria di Pirelli & C. delle deliberazioni di trasformazione del tipo di società e di modifica dell'oggetto sociale sopra illustrate, verrà concesso agli azionisti di Pirelli & C. assenti o dissenzienti rispetto alle

suddette deliberazioni il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ., da esercitarsi prima dell'avvio dell'Aumento in Opzione. A tal fine si precisa che:

- (a) il valido esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di Pirelli & C. comporta la contestuale perdita dello stato di azionista della medesima società e pertanto coloro che lo avranno esercitato non avranno titolo per: (i) partecipare all'Aumento in Opzione, né, di conseguenza, cedere i relativi diritti di opzione, e (ii) percepire il dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
- (b) poiché alla data del Documento Informativo non è possibile conoscere il numero di azioni di Pirelli & C. in relazione alle quali verrà esercitato il diritto di recesso, non è conseguentemente possibile determinare con esattezza l'ammontare dell'Aumento in Opzione. Tale ammontare verrà comunicato da Pirelli & C. con apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale prima dell'inizio del periodo di esercizio dei diritti di opzione.

(ii) *La Fusione*

L'assemblea degli azionisti di Pirelli & C. convocata nei giorni 7 e 8 maggio 2003 per approvare le operazioni societarie sopra descritte, nonché le assemblee degli azionisti di Pirelli & C. Luxembourg e di Pirelli S.p.A. entrambe convocate per i giorni 5 e 6 maggio 2003, saranno altresì chiamate a deliberare sulla Fusione. In caso di approvazione da parte dei suddetti organi assembleari Pirelli & C. incorporerà Pirelli & C. Luxembourg (società interamente posseduta dall'Incorporante) e Pirelli S.p.A.. Di conseguenza, dalla Data di Fusione, l'Incorporante assumerà tutte le attività, come i diritti e gli obblighi, delle Incorporande e quindi, in via esemplificativa e non tassativa, tutti i relativi beni materiali ed immateriali, crediti o debiti maturati o a scadere, le posizioni contrattuali intrattenute dalle Incorporande e, più in generale, l'intero patrimonio delle suddette società senza esclusione o limitazione alcuna. Le Incorporande risulteranno invece estinte dalla medesima data.

In previsione della Fusione Pirelli & C., avvalendosi della clausola di *substitution* (novazione soggettiva) prevista nel regolamento del prestito, si è sostituita a Pirelli & C. Luxembourg quale emittente del prestito obbligazionario "Pirelli & C. Luxembourg S.A., Euro 150.000.000 – 5,125% Guaranteed Notes due 2009". Inoltre, per effetto della Fusione ed a partire dalla Data di Fusione, Pirelli & C. succederà a Pirelli S.p.A.: (i) quale emittente del prestito obbligazionario "Pirelli S.p.A., Euro 500.000.000 – 4,875% Notes due 2008", (ii) quale garante del prestito obbligazionario "Pirelli Finance (Luxembourg) S.A., Euro 500.000.000 – 6,50% Guaranteed Notes due 2007" e (iii) quale soggetto obbligato rispetto alle opzioni di vendita concesse ad Intesa S.p.A. ed UniCredito Italiano S.p.A. (meglio descritte nelle Avvertenze) e, più in generale, nei diritti ed obblighi previsti dai patti parasociali stipulati con Olimpia ed i suoi soci, riportati per estratto in allegato alle relazioni illustrative degli amministratori di Pirelli & C. e Pirelli S.p.A. ex art. 2501 *bis* cod. civ., allegate al presente Documento Informativo.

Gli obiettivi che, attraverso la Fusione, si intendono perseguire sono descritti al Paragrafo 2.2.

Si segnala che l'approvazione del progetto di fusione (allegato al Documento Informativo) da parte degli azionisti delle società partecipanti comporterà anche, con efficacia dalla Data di Fusione:

- una modifica dei privilegi previsti a favore delle azioni di risparmio Pirelli & C. nella distribuzione degli utili. Infatti gli statuti di Pirelli & C. e di Pirelli S.p.A. (ed in particolare l'art. 17 – che verrà rinumerato in art. 18 - di quello dell'Incorporante e l'art. 23 di quello dell'Incorporanda) stabiliscono rispettivamente nel 5% e nel 7% del valore nominale delle azioni di risparmio (Euro 0,52 per entrambe le società) il prelievo da effettuarsi in via preferenziale sugli utili annuali (c.d. dividendo preferenziale), calcolati al netto della quota di riserva legale. In considerazione del fatto che gli Amministratori di Pirelli & C., in accordo con quelli di Pirelli S.p.A., hanno ritenuto di scegliere, tra le due alternative, quella più favorevole ai portatori di azioni di risparmio, lo statuto allegato al progetto di fusione prevede un trattamento degli azionisti di risparmio identico a quello attualmente disciplinato dall'art. 23 dello statuto di Pirelli S.p.A.. Pertanto, in caso di approvazione del progetto di fusione, alle azioni di risparmio Pirelli & C., e quindi anche a quelle che verranno emesse al servizio dei Rapporti di Cambio (come definiti al Paragrafo 2.1.2), spetterà un dividendo preferenziale sugli utili pari al 7% del loro valore nominale, da effettuarsi tramite prelievo in via preferenziale sugli utili annuali, calcolato al netto della quota di riserva legale; e
- l'attribuzione agli Amministratori dell'Incorporante della facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale mediante emissione di massime n. 100.000.000 azioni ordinarie, entro il 30 aprile 2008, da attribuire a dirigenti e quadri dell'Incorporante e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, a norma degli artt. 2441 e/o 2349 cod. civ.. Tale delega trova il proprio presupposto da un lato nella volontà di consentire ai beneficiari dei piani di incentivazione azionaria approvati dal Consiglio di amministrazione di Pirelli S.p.A. in data 5 novembre 2001 (cfr. Paragrafo 2.1.1.c) di conservare i diritti attribuiti anche successivamente alla Data di Fusione e, dall'altro nell'opportunità di porre allo studio nuovi piani di compartecipazione al capitale di rischio di Pirelli & C., le cui caratteristiche tengano conto dell'applicabile normativa fiscale e tendano a favorire la fidelizzazione dei dipendenti sviluppando ulteriormente il senso di appartenenza al Gruppo.

### **2.1.1. Descrizione delle società partecipanti alla Fusione**

Le società partecipanti alla Fusione sono:

#### ***2.1.1.a Pirelli & C. (società incorporante)***

*Denominazione*

Pirelli & C. a.p.a. (previa trasformazione in Pirelli & C. società per azioni).

*Sede legale*

Milano, via Gaetano Negri, n. 10.

*Elementi identificativi*

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 00860340157.

*Organi sociali*

Alla data del Documento Informativo, il Consiglio degli accomandatari di Pirelli & C. è così composto:

<b>CARICA</b>	<b>NOME</b>
Presidente	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente	Alberto Pirelli
Accomandatario	Carlo Buora
Accomandatario	Luigi Orlando
Accomandatario	Carlo Alessandro Puri Negri

Leopoldo Pirelli è Presidente Onorario della società.

L'Assemblea degli azionisti di Pirelli & C. convocata per il 7 e 8 maggio 2003 verrà anche chiamata, a seguito della trasformazione dell'Incorporante in società per azioni, a nominare il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri, da fissarsi tra un minimo di 7 ed un massimo di 23 membri a seguito della modifica statutaria proposta alla medesima assemblea.

Alla data del Documento Informativo, il Collegio sindacale di Pirelli & C., nominato in data 13 maggio 2002, è così composto:

<b>CARICA</b>	<b>NOME</b>
Presidente	Roberto Bracchetti
Sindaco Effettivo	Paolo Francesco Lazzati
Sindaco Effettivo	Salvatore Spiniello
Sindaco Supplente	Paolo Colombo
Sindaco Supplente	Marco Reboa

L'Assemblea degli azionisti di Pirelli & C. convocata per il 7 e 8 maggio 2003 verrà anche chiamata a nominare un nuovo Collegio sindacale che subentrerà all'attuale a partire dalla Data di Fusione. Tale sostituzione si è resa necessaria a seguito delle dimissioni pervenute a Pirelli & C. in data 2 aprile 2003 da parte di tutti i sindaci effettivi e supplenti motivate - come comunicato al mercato sempre in data 2 aprile 2003 - dal solo fine di consentire agli azionisti di minoranza di Pirelli & C. di presentare proprie liste, facoltà di cui - a differenza

degli azionisti di Pirelli S.p.A. – i medesimi non si erano avvalsi all’atto della nomina del Collegio sindacale attualmente in carica.

### *Capitale sociale*

Alla data del Documento Informativo, il capitale sociale di Pirelli & C., interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 339.422.773,56, suddiviso in n. 652.736.103 azioni, da nominali Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 618.317.846 azioni ordinarie e n. 34.418.257 azioni di risparmio non convertibili.

Le azioni ordinarie e di risparmio Pirelli & C. sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

### *Attività*

Pirelli & C. è una *holding* di partecipazioni il cui attivo è rappresentato principalmente dagli investimenti in:

- (a) Pirelli S.p.A. (41,7% del capitale rappresentato da azioni ordinarie - di cui il 14,2% direttamente ed il 27,5% attraverso la controllata totalitaria Pirelli & C. Luxembourg - e 9,7% del capitale rappresentato da azioni di risparmio), a sua volta *holding* capogruppo di realtà industriali attive in diversi comparti, e
- (b) Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (“**Pirelli & C. Real Estate**”) – società attiva nel settore immobiliare, di cui possiede il 61,2% del capitale.

Pirelli & C. detiene inoltre l’intero capitale sociale di Pirelli & C. Ambiente S.p.A., società attiva nel settore dei servizi ambientali, oltre a talune partecipazioni di minoranza in società quotate e non.

Nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, il Gruppo ha realizzato vendite nette consolidate per Euro 6.718 milioni (Euro 7.762 milioni nel 2001), un risultato operativo consolidato di Euro 118 milioni (Euro 297 milioni nel 2001) ed un risultato netto di competenza negativo per Euro 58 milioni (positivo per Euro 125 milioni nel 2001).

*Settore industriale:* le attività facenti capo a Pirelli S.p.A. sono descritte al Paragrafo 2.1.1.c.

*Settore immobiliare:* Pirelli & C. Real Estate è attiva, anche attraverso le società controllate e collegate, nel settore immobiliare in qualità di gestore di patrimoni partecipati (*Asset Manager*) e prestatore di servizi (*Service Provider*). Nello svolgimento della propria attività, Pirelli & C. Real Estate utilizza un modello operativo specifico e distintivo che prevede:

- in qualità di *Asset Manager*, la gestione attiva e strategica di investimenti immobiliari (sia portafogli che iniziative di sviluppo), ai quali Pirelli & C. Real Estate partecipa con quote di minoranza qualificata, distinguendosi così dai classici operatori immobiliari - di norma acquirenti per il 100% - e dalle società di *asset management* - in genere, partecipanti al capitale di rischio in misura ridotta;

- in qualità di *Service Provider*, la fornitura di tutti i servizi specialistici immobiliari necessari per la realizzazione dei progetti di valorizzazione dei portafogli e delle iniziative di sviluppo. Tali servizi vengono resi sia a favore di iniziative alle quali Pirelli & C. Real Estate partecipa anche in qualità di investitore, sia a favore di iniziative di terzi.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, il gruppo facente capo a Pirelli & C. Real Estate ha registrato un valore della produzione consolidato di Euro 491,5 milioni (Euro 326,2 milioni nel 2001), un risultato operativo, comprensivo dei risultati pro-quota da partecipazioni, pari ad Euro 102,2 milioni (Euro 47,2 milioni nel 2001) ed un utile netto di competenza delle attività immobiliari di Euro 82,6 milioni (Euro 33,5 milioni nel 2001). L'utile netto consolidato, che include sia per il 2002 sia per il 2001, componenti in gran parte legate alla cessione del portafoglio titoli acquisito a seguito dell'offerta pubblica di acquisto promossa dalla società su Unione Immobiliare S.p.A. nel 1999, ammonta ad Euro 125,3 milioni (Euro 161,4 milioni nel 2001).

*Settore ambiente:* Pirelli & C. Ambiente S.p.A. opera nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e, in particolare, nel segmento della produzione di un combustibile di qualità derivato da rifiuti (CDR- P) destinato a sostituire parzialmente i tradizionali combustibili fossili. Al 31 dicembre 2002, la società, ancora in fase di *start up*, ha registrato un risultato netto negativo per Euro 1,7 milioni.

#### **2.1.1.b Pirelli & C. Luxembourg (società incorporata)**

##### *Denominazione*

Pirelli & C. Luxembourg S.p.A. (già Pirelli & C. Luxembourg S.A.).

##### *Sede legale*

Milano, via Gaetano Negri, n. 10.

##### *Elementi identificativi*

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 03913350967. Tale iscrizione è avvenuta il 2 aprile 2003 a seguito del trasferimento della sede della società dal Lussemburgo in Italia, e la conseguente trasformazione in società per azioni, deliberata dall'assemblea straordinaria in data 11 marzo 2003.

##### *Organi sociali*

Alla data del Documento Informativo, il Consiglio di amministrazione di Pirelli & C. Luxembourg, nominato in data 11 marzo 2003, è così composto:

CARICA	NOME
Presidente	Pierluigi Zanaboni
Amministratore	Roberto Burini
Amministratore	Giovanni Zancan

Alla data del Documento Informativo, il Collegio sindacale di Pirelli & C. Luxembourg, nominato dall'assemblea tenutasi in data 11 marzo 2003, è così composto:

CARICA	NOME
Presidente	Paolo Francesco Lazzati
Sindaco Effettivo	Gianfranco Polerani
Sindaco Effettivo	Paolo Carrara
Sindaco Supplente	Franco Ghiringhelli
Sindaco Supplente	Giovanni Rizzi

#### *Capitale sociale*

Alla data del Documento Informativo il capitale sociale di Pirelli & C. Luxembourg, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 183.600.000,00, suddiviso in n. 270.000 azioni ordinarie da nominali Euro 680,00 ciascuna. Tali azioni sono interamente possedute da Pirelli & C..

#### *Attività*

Pirelli & C. Luxembourg ha per oggetto sociale l'assunzione di partecipazioni in altre società, la concessione di finanziamenti e la consulenza in materia finanziaria ed aziendale. Oltre alla partecipazione in Pirelli S.p.A., Pirelli & C. Luxembourg possiede il 17,79% di Euroqube S.A., *holding* finanziaria di diritto belga che investe in *start up* nel settore delle nuove tecnologie.

La società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2002 con un risultato netto negativo di Euro 23,6 milioni, a fronte di un utile di Euro 8,4 milioni dell'esercizio precedente. Il risultato dello scorso esercizio comprendeva dividendi da Pirelli S.p.A. per Euro 42,5 milioni.

#### **2.1.1.c Pirelli S.p.A. (società incorporata)**

##### *Denominazione*

Pirelli S.p.A.

*Sede legale*

Milano, viale Sarca, n. 222.

*Elementi identificativi*

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 00886890151.

*Organi sociali*

Alla data del Documento Informativo, il Consiglio di amministrazione di Pirelli S.p.A., nominato in data 9 maggio 2002, è così composto:

<b>CARICA</b>	<b>NOME</b>
Presidente e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente	Alberto Pirelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Carlo Buora
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Giovanni Ferrario
Amministratore	Gilberto Benetton
Amministratore	Carlo Ciani
Amministratore	Eugenio Coppola di Canzano
Amministratore	Carlo De Benedetti (*)
Amministratore	Alberto Falck (*)
Amministratore	Giuseppe Gazzoni Frascara (*)
Amministratore	Mario Greco
Amministratore	Georg F. Kraye (*)
Amministratore	Massimo Moratti
Amministratore	Luigi Orlando
Amministratore	Giampiero Pesenti (*)
Amministratore	Ennio Presutti (*)
Amministratore	Carlo Alessandro Puri Negri
Amministratore	Vincenzo Sozzani
Amministratore	Frank Vischer (*)

(\*) Amministratore indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina redatto dal comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate della Borsa Italiana S.p.A..

Alla data del Documento Informativo, il Collegio sindacale di Pirelli S.p.A., nominato in data 9 maggio 2002, è così composto:

CARICA	NOME
Presidente	Luigi Guatri
Sindaco Effettivo	Rosalba Casiraghi
Sindaco Effettivo	Paolo Francesco Lazzati
Sindaco Supplente	Franco Ghiringhelli
Sindaco Supplente	Sebastiano Guido

#### *Capitale sociale*

Alla data del presente Documento Informativo il capitale sociale di Pirelli S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 1.043.707.463,24, suddiviso in n. 2.007.129.737 azioni, da nominali Euro 0,52, di cui n. 1.919.123.721 azioni ordinarie e n. 88.006.016 azioni di risparmio non convertibili. Si segnala inoltre che:

- (a) in data 25 novembre 1998 sono stati emessi da Mediocredito Lombardo S.p.A. n. 46.154.000 “Warrant Mediocredito Lombardo Azioni ordinarie Pirelli S.p.A. 98-03” validi per acquistare, nel periodo 1 luglio – 31 luglio 2003, azioni ordinarie Pirelli S.p.A., che la stessa si è impegnata a consegnare, in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 warrant posseduto al prezzo di circa Euro 3,24 (i “**Warrant Mediocredito Lombardo**”);
- (b) in data 5 novembre 2001 il Consiglio di amministrazione ha approvato due piani di *stock option* denominati “*Pirelli to People*” e “*Group Senior Executives*” che prevedono l’emissione, a fronte delle opzioni attribuite ai beneficiari, rispettivamente di massime n. 32.313.300 e massime n. 14.516.392 nuove azioni ordinarie ad un prezzo di Euro 1,712 per azione.

Le azioni ordinarie e di risparmio Pirelli S.p.A. sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

#### *Attività*

Pirelli S.p.A. è la società capofila del gruppo di partecipazioni industriali operanti nei settori dei cavi e sistemi (energia e telecomunicazioni) e dei pneumatici. Essa detiene inoltre una partecipazione del 60% nel capitale di Olimpia (partecipazione che si ridurrà al 50,4% a seguito dell’incorporazione in Olimpia di Holy S.r.l., annunciata al mercato in data 19 dicembre 2002 e la cui data di efficacia è prevista nel maggio 2003 – cfr. Paragrafo 2.1.4) che a sua volta detiene il 27,4% di Olivetti S.p.A. (28,5% post incorporazione di Holy S.r.l.) che a sua volta possiede il 54,9% del capitale rappresentato da azioni ordinarie di Telecom

Italia S.p.A.. Pirelli S.p.A. detiene inoltre talune partecipazioni di minoranza in società quotate e non.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, il gruppo facente capo a Pirelli S.p.A. ha realizzato vendite nette consolidate per Euro 6.311 milioni (Euro 7.509 milioni nel 2001), un risultato operativo consolidato di Euro 117 milioni (Euro 295 milioni nel 2001) ed un risultato netto negativo di Euro 610 milioni (positivo per Euro 86 milioni nel 2001). Su tale ultimo risultato incidono Euro 275 milioni relativi ad oneri di ristrutturazione, proventi straordinari per Euro 13 milioni, svalutazioni per Euro 138 milioni nonché per Euro 150 milioni la perdita pro quota di Olimpia, partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto. Al netto di tali eventi il risultato netto consolidato di Pirelli S.p.A. al 31 dicembre 2002 risulta negativo per Euro 60 milioni.

Per quanto riguarda più in particolare i settori industriali di attività sopra indicati, si rileva quanto segue.

*Cavi e Sistemi Energia:* Pirelli S.p.A. è attiva nel settore attraverso la controllata Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. e le sue controllate e collegate; l'attività consiste principalmente nella produzione di cavi elettrici - dall'altissima alla bassa tensione, per applicazioni terrestri, sottomarine ed aeree - ed una vasta gamma di accessori. Al 31 dicembre 2002, il gruppo facente capo a Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. contava 12.479 dipendenti e 50 stabilimenti, di cui 35 in Europa, 4 in Nord America, 6 in Sud America e 5 in Australia, Asia ed Africa. Nell'esercizio chiuso a tale data, il gruppo ha realizzato un fatturato consolidato di Euro 3.021 milioni, con una flessione del 14,5% rispetto all'esercizio precedente, dovuta principalmente ad una contrazione dei volumi di vendita e ad uno sfavorevole effetto cambi.

*Cavi e Sistemi Telecom:* Pirelli S.p.A. è attiva nel settore attraverso Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. e le sue controllate e collegate; l'attività consiste principalmente nella produzione di cavi per telecomunicazioni, cavi e sistemi sottomarini, fibre ottiche (da quelle standard a modulo singolo a quelle ad alte prestazioni per le lunghe distanze). Nuovi sviluppi riguardano soluzioni innovative nel campo del *Fiber To The Home* (FTTH), ossia della tecnologia utilizzata per la televisione via cavo, imperniata sull'utilizzo integrato di fibra ottica e cavo coassiale. Al 31 dicembre 2002, il gruppo facente capo a Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. contava 2.546 dipendenti e 11 stabilimenti, di cui 7 in Europa, 1 in Nord America, 1 in Sud America e 2 in Australia ed Asia. Nell'esercizio chiuso a tale data, il gruppo ha realizzato un fatturato consolidato di Euro 468 milioni, con una flessione del 62% rispetto all'esercizio precedente, dovuta principalmente ad una contrazione del mercato di riferimento, stimata in oltre il 70% in termini di valore.

*Pneumatici:* Pirelli S.p.A. è attiva nel settore attraverso Pirelli Tyre Holding N.V. e le sue controllate e collegate; l'attività consiste principalmente nella produzione di una vasta gamma di pneumatici, da quelli per vettura, a quelli per veicoli industriali, autobus, moto, nonché nella produzione di cordicella metallica. Al 31 dicembre 2002, il gruppo facente capo a Pirelli Tyre Holding N.V. contava 20.222 dipendenti e 22 stabilimenti, di cui 12 in Europa, 2 in Nord America, 7 in Sud America e 1 in Africa. Nell'esercizio chiuso a tale data, il gruppo ha realizzato un fatturato di Euro 2.857 milioni, lievemente superiore rispetto all'esercizio precedente quale effetto combinato della crescita significativa dei volumi (+ 5,9%) e dei prezzi di vendita (+ 3,6%) e di un effetto negativo dovuto all'andamento dei tassi di cambio (- 8,6%). In questo settore, il Gruppo ha sviluppato la tecnologia di processo

MIRS (*Modular Integrated Robotized System*), in grado di ridurre sensibilmente i tempi, gli spazi ed il numero di fasi necessari alla produzione del pneumatico.

### **2.1.2. Modalità, termini e condizioni della Fusione**

#### *Modalità, termini e condizioni della Fusione*

Pirelli & C. darà attuazione alla Fusione mediante:

- annullamento senza concambio delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Pirelli & C. Luxembourg;
- annullamento senza concambio delle azioni ordinarie e di risparmio Pirelli S.p.A. che risulteranno, alla Data di Fusione, di proprietà di Pirelli & C. o di Pirelli & C. Luxembourg;
- annullamento senza concambio delle azioni dell'incorporanda Pirelli S.p.A. che risulteranno, alla Data di Fusione, di proprietà della stessa incorporanda;
- aumento del proprio capitale sociale di massimi nominali Euro 786.127.230,72 mediante emissione di massime n. 1.398.203.116 azioni ordinarie e di massime n. 113.580.020 azioni di risparmio non convertibili del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna aventi godimento dal 1 gennaio dell'anno della Data di Fusione, da riservare agli azionisti di Pirelli S.p.A. (diversi da Pirelli & C. e Pirelli & C. Luxembourg) sulla base dei rapporti di cambio di seguito indicati nel presente Paragrafo 2.1.2.

La misura dell'aumento di capitale a servizio del concambio rappresenta il massimo teorico alla stregua della struttura dell'azionariato alla data di approvazione del progetto di fusione da parte degli Amministratori di Pirelli & C. e di Pirelli S.p.A. nell'ipotesi di: (i) integrale esercizio dei Warrant Mediocredito Lombardo, e (ii) integrale esercizio delle opzioni attribuite da Pirelli S.p.A. nell'ambito dei piani di incentivazione in essere che attribuiscono ai beneficiari il diritto di sottoscrivere n. 46.829.692 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. (cfr. Paragrafo 2.1.1.c).

Le modalità, i termini e le condizioni della Fusione sono descritti nel progetto di fusione (allegato al Documento Informativo) che è stato approvato dal Consiglio degli accomandatari di Pirelli & C e dal Consiglio di amministrazione di Pirelli S.p.A. in data 11 marzo 2003 e dal Consiglio di amministrazione di Pirelli & C. Luxembourg in data 2 aprile 2003.

#### *Valori attribuiti a Pirelli & C. e a Pirelli S.p.A. - esistenza di perizie*

Ai fini della determinazione dei rapporti di cambio il Consiglio degli accomandatari di Pirelli & C. ed il Consiglio di amministrazione di Pirelli S.p.A. hanno approfonditamente esaminato gli elaborati redatti dai rispettivi consulenti finanziari, indipendentemente nominati, condividendone l'impostazione metodologica, i criteri adottati e le conclusioni.

Ad esito di tale processo valutativo, il Consiglio degli accomandatari di Pirelli & C. - tenuto anche conto delle indicazioni fornite dai propri consulenti finanziari, Mediobanca – Banca di

Credito Finanziario S.p.A. (“**Mediobanca**”) e Prof. Marco Reboa - ed il Consiglio di amministrazione di Pirelli S.p.A. - tenuto anche conto delle indicazioni fornite dai propri consulenti finanziari, Lehman Brothers International (Europe) – Italian Branch (“**Lehman Brothers**”) e Morgan Stanley & Co. Limited (“**Morgan Stanley**”) e, unitamente agli altri consulenti finanziari, i “**Consulenti Finanziari**”) - sono giunti alla determinazione dei seguenti rapporti di cambio (i “**Rapporti di Cambio**”):

- n. 4 azioni ordinarie Pirelli & C. di nuova emissione per ogni n. 3 azioni ordinarie Pirelli S.p.A.;
- n. 10 azioni risparmio Pirelli & C. di nuova emissione per ogni n. 7 azioni di risparmio Pirelli S.p.A..

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La congruità dei Rapporti di Cambio è stata oggetto di apposite relazioni redatte ai sensi dell’art. 2501 *quinquies* cod. civ.. Più precisamente, le suddette relazioni (allegate al Documento Informativo) sono state redatte, quanto a Pirelli & C., da PricewaterhouseCoopers S.p.A., società incaricata della revisione contabile dei bilanci sia di Pirelli & C. sia di Pirelli S.p.A., e, quanto a Pirelli S.p.A., da Mediolanum – Società Lombarda di Revisioni S.r.l.. Tale società di revisione è stata nominata ai sensi dell’art. 2501 *quinquies* cod. civ. dal Presidente del Tribunale di Milano con decreto del 14 marzo 2003, in quanto, ai sensi dell’art. 158, quarto comma, D. lg. 24 febbraio 1998 n. 58, la società incaricata della revisione contabile di più di una delle società partecipanti ad una fusione può redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio esclusivamente per una delle società partecipanti.

Le azioni Pirelli & C. di nuova emissione al servizio dei Rapporti di Cambio non daranno diritto a riscuotere il dividendo Pirelli & C. relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, né a partecipare all’Aumento in Opzione descritto al Paragrafo 2.1.

Le azioni di risparmio Pirelli & C. che verranno emesse al servizio del Rapporto di Cambio godranno, per effetto delle modifiche statutarie previste al Paragrafo 2.1, dei medesimi privilegi delle azioni di risparmio Pirelli S.p.A. che verranno annullate con la Fusione.

#### *Criteri e metodi di valutazione seguiti per la determinazione dei Rapporti di Cambio*

Nella valutazione dei Rapporti di Cambio il Consiglio degli accomandatari di Pirelli & C. ed il Consiglio di amministrazione di Pirelli S.p.A. hanno utilizzato, quali situazioni patrimoniali di riferimento, i progetti di bilancio delle due società al 31 dicembre 2002, tenendo conto dei seguenti eventi rilevanti successivi a tale data:

- (i) l’acquisto da parte di Pirelli & C. di n. 47.973.139 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. (pari al 2,5% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie) da BZ Group Holding Limited per un corrispettivo complessivo di circa Euro 43,1 milioni;
- (ii) l’incorporazione di Holy S.r.l. in Olimpia sulla base degli accordi sottoscritti tra i soci di Olimpia, Olimpia ed Hopa S.p.A. ed annunciati al mercato il 19 dicembre

2002 (pubblicati ai sensi di legge), ad esito della quale la partecipazione di Pirelli S.p.A. in Olimpia si ridurrà dal 60% al 50,4% (cfr. Paragrafo 2.1.4);

- (iii) la prospettata distribuzione del dividendo sull'utile 2002 da parte sia di Pirelli & C. (Euro 0,08 per azione ordinaria ed Euro 0,0904 per azione di risparmio, con un esborso complessivo di Euro 52 milioni circa) sia di Pirelli S.p.A. (Euro 0,0364 per azione di risparmio con un esborso complessivo di Euro 3 milioni circa), sottoposta all'approvazione delle rispettive assemblee degli azionisti; e
- (iv) l'Aumento in Opzione descritto al precedente Paragrafo 2.1.

Nelle proprie valutazioni il Consiglio degli accomandatari di Pirelli & C. ed il Consiglio di amministrazione di Pirelli S.p.A. hanno tenuto debito conto, anche in applicazione di quanto previsto dall'art. 2501 *quater* cod. civ., delle peculiarità e difficoltà di valutazione presentate da società *holding* quotate, capogruppo di realtà industriali attive in comparti diversi e della conseguente opportunità di ricorrere a valutazioni che, pur nel rispetto del principio di omogeneità e raffrontabilità dei criteri valutativi, consentissero di cogliere i tratti distintivi propri di ciascun bene oggetto di valutazione.

In considerazione di tali caratteristiche le metodologie che sono risultate maggiormente appropriate per determinare il valore dei capitali economici delle società sono il metodo delle quotazioni di borsa e quello della somma delle parti o *Net Asset Value*.

Con riferimento alle modalità di applicazione di quest'ultima metodologia, le attività industriali nei settori dei cavi energia, dei cavi telecom e dei pneumatici facenti capo a Pirelli S.p.A., nonché le attività nel settore delle telecomunicazioni riferibili ad Olimpia, sono state valutate con il metodo dei multipli di borsa di società quotate comparabili o, ove ritenuto appropriato, a valori di mercato. Analogamente, le attività di servizi di Pirelli & C. Real Estate – il cui patrimonio immobiliare è stato valutato sulla base di una perizia redatta da CB Richard Ellis – sono state valutate con il metodo dei multipli di borsa di società quotate comparabili.

Il Consiglio degli accomandatari di Pirelli & C. ed il Consiglio di amministrazione di Pirelli S.p.A. hanno anche tenuto in debita considerazione il fatto che le valutazioni effettuate ai fini della determinazione dei Rapporti di Cambio hanno evidenziato le criticità tipiche insite in questo tipo di analisi. In particolare, la valutazione di tipo analitico (somma delle parti) è basata in buona parte su dati di natura previsionale, i quali, pur riflettendo in maniera accurata le aspettative della società, sono soggetti ai rischi ed alle incertezze legate ai settori di appartenenza delle diverse attività svolte. D'altro canto, le valutazioni basate sui corsi di borsa, pur se mitigate dal riferimento non già a dati puntuali bensì a medie relative ad archi temporali più estesi, sono soggette alla volatilità propria dei mercati finanziari.

I criteri per la determinazione dei Rapporti di Cambio, nonché i metodi di valutazione applicati, sono descritti in dettaglio nelle relazioni allegate al presente Documento Informativo.

#### *Modalità di assegnazione delle azioni Pirelli & C. e data di godimento delle stesse*

Le azioni Pirelli & C. emesse per soddisfare i Rapporti di Cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in regime di dematerializzazione, per il tramite dei rispettivi

depositari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A., a partire dalla Data di Fusione, ove di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo.

Ove necessario, agli azionisti di Pirelli S.p.A. sarà assicurata tramite un intermediario all'uopo incaricato la possibilità di acquistare o vendere il numero minimo di azioni di Pirelli S.p.A. al fine di conseguire un numero intero di azioni Pirelli & C. senza aggravio di spese, bolli e commissioni. Di quanto sopra verrà data notizia tempestiva con apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Al fine di consentire l'esatta divisibilità per i Rapporti di Cambio delle azioni Pirelli S.p.A. da concambiare, verranno annullate sino ad un massimo di n. 2 azioni ordinarie e sino ad un massimo di n. 6 azioni di risparmio Pirelli S.p.A. che saranno messe a disposizione da un azionista. L'esatto ammontare delle azioni da annullare verrà determinato in sede di stipulazione dell'atto di fusione, tenuto conto del numero di azioni ordinarie e di risparmio Pirelli S.p.A. possedute da Pirelli & C., Pirelli & C. Luxembourg e dalla stessa Pirelli S.p.A. a quella data, nonché dell'eventuale esercizio dei Warrant Mediocredito Lombardo e dell'eventuale esercizio delle opzioni attribuite da Pirelli S.p.A. ai beneficiari dei piani di incentivazione in essere.

Pirelli & C. e Pirelli S.p.A. provvederanno a rendere note agli interessati, mediante pubblicazione di apposito avviso su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, le modalità necessarie per procedere al concambio delle azioni dopo il perfezionamento della Fusione.

Con decorrenza dalla Data di Fusione, ove di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo, le azioni Pirelli S.p.A. di tutte le categorie verranno revocate dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Le azioni Pirelli & C., ivi incluse quelle di nuova emissione al servizio del concambio, continueranno ad essere quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Le azioni ordinarie e di risparmio Pirelli & C. emesse al servizio dei Rapporti di Cambio avranno godimento dal 1 gennaio dell'anno della Data di Fusione.

*Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio di Pirelli & C.*

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della Fusione ex art. 2504 *bis* cod. civ., data che potrà anche essere successiva al giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ..

In applicazione del combinato disposto degli artt. 2504 *bis*, terzo comma, e 2501 *bis*, n. 6, cod. civ., le operazioni di Pirelli & C. Luxembourg e di Pirelli S.p.A. saranno imputate al bilancio di Pirelli & C. a far data dal 1 gennaio dell'anno della Data di Fusione, e tale decorrenza sarà assunta anche relativamente agli effetti tributari, ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (il "Tuir").

Per quanto riguarda gli effetti contabili sul bilancio civilistico di Pirelli & C., la Fusione darà luogo in capo all'Incorporante ad un avanzo da annullamento di circa Euro 300 milioni e ad un avanzo da concambio di circa Euro 1.800 milioni.

### *Riflessi tributari della Fusione*

Le operazioni di fusione sono regolate, dal punto di vista fiscale, dall'art. 123 del Tuir e dal decreto legislativo 358/97.

In termini generali, la normativa prevede un regime di neutralità fiscale dell'operazione, non originandosi alcuna ipotesi né di realizzo né di distribuzione delle plusvalenze della società fusa.

Da questo enunciato discende che i valori fiscalmente riconosciuti per i beni delle società incorporande vengano mantenuti in capo alla società incorporante.

#### - Le differenze di fusione

La fusione, comportando l'unificazione dei patrimoni delle società partecipanti all'operazione, può far sorgere la necessità di iscrivere specifiche poste volte a realizzare l'equilibrio contabile tra i valori dell'attivo e quelli del passivo: l'avanzo e il disavanzo di fusione.

Dal punto di vista fiscale, l'avanzo da fusione (derivi esso dal concambio e/o dall'annullamento della partecipazione nelle incorporande) non è imponibile in capo alla società incorporante.

Con riferimento, invece, ai disavanzi da fusione, gli stessi, ricorrendone i presupposti civilistici, possono essere portati ad incremento del valore dei beni delle società incorporande. A questo proposito, il decreto legislativo 358/97 dispone che tali maggiori valori sono riconosciuti fiscalmente se assoggettati ad imposta sostitutiva del 19%.

Inoltre, la rilevanza fiscale del solo disavanzo da annullamento è ammessa, anche in assenza di pagamento dell'imposta sostitutiva, se e nella misura in cui le partecipazioni annullate abbiano originato plusvalenze assoggettate a tassazione in capo ai precedenti possessori.

In caso di imputazione a conto economico del disavanzo di fusione, questo non dovrà concorrere a formare il reddito imponibile della società incorporante e, pertanto, dovrà essere considerato indeducibile ai fini Irpeg.

#### - I fondi in sospensione d'imposta

I fondi in sospensione di imposta iscritti nell'ultimo bilancio delle società incorporande concorrono a formare il reddito della società incorporante se e nella misura in cui non siano stati ricostituiti nel suo bilancio.

Questa disposizione non si applica per i fondi tassabili solo in caso di distribuzione (ad esempio, le riserve di rivalutazione monetaria), i quali devono essere ricostituiti nel patrimonio della società incorporante solo se vi sia avanzo di fusione o aumento di capitale per ammontare superiore al capitale complessivo delle società partecipanti alla fusione, al netto delle quote del capitale di ciascuna di esse già possedute dalla stessa o da altre. In questo caso, i fondi concorrono a formare il reddito della società risultante dalla fusione o

incorporante in caso di successiva distribuzione dell'avanzo o di riduzione del capitale per esuberanza.

I fondi già imputati al capitale delle società incorporande si intendono trasferiti nel capitale della società incorporante e concorrono a formarne il reddito in caso di riduzione del capitale per esuberanza.

- Il riporto delle perdite

Le perdite fiscali delle società che partecipano alla fusione, compresa la società incorporante, possono essere riportate a nuovo dalla società incorporante per la parte del loro ammontare che non eccede l'ammontare del rispettivo patrimonio netto, quale risulta dall'ultimo bilancio o, se inferiore, dalla situazione patrimoniale di cui all'art. 2502 cod. civ., senza tenere conto dei conferimenti e versamenti fatti negli ultimi ventiquattro mesi anteriori alla data cui si riferisce la situazione stessa.

Le perdite fiscali sono, comunque, riportabili ad ulteriore condizione che dal conto dei profitti e delle perdite della società a cui esse si riferiscono, relativo all'esercizio precedente a quello in cui la fusione è stata deliberata, risulti un ammontare di ricavi e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, superiori al 40% di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi anteriori.

Le perdite non sono in ogni caso riportabili fino a concorrenza dell'ammontare complessivo delle svalutazioni delle azioni delle società incorporande dedotte dalla società incorporante o dall'impresa che le ha ad essa cedute dopo l'esercizio al quale si riferisce la perdita e prima dell'atto di fusione.

- La data di effetto fiscale

La normativa consente di far decorrere gli effetti fiscali e contabili delle operazioni di fusione da una data anteriore a quella stabilita ai fini civilistici.

Tale data non può, comunque, essere anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio delle società incorporande o, se più prossimo, della società incorporante.

- Imposta di registro

Per le fusioni è prevista l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa.

- Effetti sugli azionisti delle società incorporande

Il concambio delle partecipazioni detenute dagli azionisti delle società incorporande con azioni della società incorporante è fiscalmente irrilevante, non costituendo, per essi, realizzo né distribuzione di plusvalenze né conseguimento di ricavi.

Con riferimento all'operazione di Fusione in esame, si precisa che:

- in considerazione della data di chiusura degli esercizi delle Incorporande, la Fusione avrà effetto ai fini fiscali dal 1 gennaio dell'anno della Data di Fusione;

- la differenza di fusione che si originerà a seguito dell'annullamento delle azioni Pirelli S.p.A. detenute dall'Incorporante e del concambio delle azioni di Pirelli S.p.A. detenute da soggetti terzi verrà civilisticamente iscritta nello stato patrimoniale dell'Incorporante;
- le riserve in sospensione di imposta iscritte dalle Incorporande, che ammontano ad Euro 45.824.199, saranno iscritte dall'Incorporante mediante imputazione all'avanzo di fusione, mentre le riserve in sospensione d'imposta già imputate al capitale delle Incorporande, per complessivi Euro 27.076.810, saranno trasferite nel capitale dell'Incorporante (tenuto in ogni caso conto degli effetti derivanti dall'eventuale recesso dei soci già intervenuto);
- l'imposta di registro si rende applicabile nella misura fissa di Euro 129,11, da assolvere al momento della registrazione dell'atto di fusione.

### **2.1.3. Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo di Pirelli & C. a seguito della Fusione**

La tabella che segue riporta l'azionariato di Pirelli & C. alla data del presente Documento Informativo (si indicano le partecipazioni superiori al due per cento del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ufficiali ricevute o di altre informazioni a disposizione; si indicano altresì le partecipazioni detenute dai partecipanti al Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. Accomandita per Azioni e le azioni proprie di Pirelli & C. anche se inferiori alla suddetta soglia percentuale del 2%):

<b>Azionista / Soggetti dichiaranti</b>	<b>N. azioni Pirelli &amp; C.</b>	<b>% su azioni ordinarie</b>	<b>% su capitale sociale</b>
Camfin S.p.A.*	184.854.284 (1)	29,90	28,32
Serfis S.p.A.	59.269.815 (2)	9,59	9,08
Assicurazioni Generali S.p.A.*	38.423.166	6,21	5,89
Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A.*	36.731.056	5,94	5,63
Fondiarìa – Sai S.p.A.*	34.735.046 (3)	5,62	5,32
Edizione Holding S.p.A.*	32.673.670 (4)	5,28	5,01
Mediobanca S.p.A.*	31.378.375	5,07	4,81
R.A.S. S.p.A.*	31.377.170 (5)	5,07	4,81
S.M.I. S.p.A.*	12.228.540	1,98	1,87
Massimo Moratti*	8.120.616 (6)	1,31	1,24
Sinpar Holding S.A.*	6.115.487	0,99	0,94
Pirelli & C. – azioni proprie	2.617.500	0,42	0,40
Altri	139.793.121	22,62	21,41
	=====	=====	=====
<b>Totali</b>	<b>618.317.846</b>	<b>100,00</b>	<b>94,73</b>
Azionisti di risparmio	34.418.257	==	5,27
<b>Totali generali</b>	<b>652.736.103</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Note:

1. *Somma della partecipazione detenuta da Camfin S.p.A. (n. 184.852.214 azioni) e dal soggetto controllante Marco Tronchetti Provera (n. 2.070 azioni).*
  2. *Di cui n. 29.528.225 detenute tramite Serfig S.r.l.*
  3. *Soggetto controllante: Premafin HP S.p.A.*
  4. *Soggetto controllante: Ragione di G. Benetton & C. S.a.p.a.*
  5. *Soggetto controllante: Allianz Aktiengesellschaft.*
  6. *Di cui n. 6.792.046 azioni detenute tramite CMC S.p.A.*
- (\*) *Partecipanti al Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. Accomandita per Azioni. La percentuale di azioni ordinarie complessivamente apportata al patto dai partecipanti è attualmente pari al 56,5%.*

La tabella che segue riporta l'azionariato di Pirelli S.p.A. alla data del presente Documento Informativo (si indicano le partecipazioni superiori al due per cento del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ufficiali ricevute o di altre informazioni a disposizione):

Azionista / Soggetti dichiaranti	N. azioni Pirelli S.p.A.		% su azioni ordinarie	% su capitale sociale
Pirelli & C.	800.191.375	(1)	41,70	39,87
Landesbank Baden Wuerttemberg	106.576.882		5,55	5,31
Pirelli S.p.A. – azioni proprie	172.648.217	(2)	9,00	8,60
Altri*	839.707.247		43,75	41,84
	=====		=====	=====
Totali	1.919.123.721		100,00	95,62
Azionisti di risparmio**	88.006.016		==	4,38
Totali generali	2.007.129.737		100,00	100,00

Note:

1. *Somma della partecipazione detenuta direttamente (n. 272.378.274 azioni) ed indirettamente per il tramite di Pirelli & C. Luxembourg (n. 527.813.101 azioni).*
  2. *Di cui n. 46.154.000 azioni proprie a disposizione dell'eventuale esercizio dei Warrant Mediocredito Lombardo.*
- (\*) *Inclusa la partecipazione detenuta da Camfin S.p.A. (n. 37.361.855 azioni ordinarie pari all'1,95% del capitale ordinario).*
- (\*\*) *Pirelli & C. possiede n. 8.500.000 azioni di risparmio.*

Nella tabella che segue riportata la composizione dell'azionariato di Pirelli & C. successivamente alla Data di Fusione, calcolata ipotizzando che:

- gli attuali azionisti di Pirelli & C. non esercitino il diritto di recesso loro spettante per effetto delle deliberazioni aventi ad oggetto la trasformazione in società per azioni e la modifica dell'oggetto sociale (cfr. Paragrafo 2.1);
- gli attuali azionisti di Pirelli & C. partecipino *pro quota* all'Aumento in Opzione descritto al Paragrafo 2.1 (sottoscrivendo pertanto le azioni di propria spettanza ed esercitando i warrant alle stesse gratuitamente abbinati);
- non vengano esercitati i Warrant Mediocredito Lombardo, e

- non vengano esercitate le opzioni attribuite da Pirelli S.p.A. nell'ambito dei piani di incentivazione in essere che attribuiscono ai beneficiari il diritto di sottoscrivere n. 46.829.692 azioni ordinarie Pirelli S.p.A..

Azionista / Soggetti dichiaranti	% su azioni ord. post aumento di capitale e post Fusione	% su azioni ord. post aumento di capitale / esercizio dei warrant e post Fusione	
Camfin S.p.A.*	20,60	21,49	(1)
Serfis S.p.A.	6,19	6,52	(2)
Assicurazioni Generali S.p.A.*	4,01	4,23	
Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A.*	3,84	4,04	
Fondiarìa – Sai S.p.A.*	3,63	3,82	(3)
Edizione Holding S.p.A.*	3,41	3,59	(4)
Mediobanca S.p.A.*	3,28	3,45	
R.A.S. S.p.A.*	3,28	3,45	(5)
Landesbank Baden Wuerttemberg	3,71	3,29	
S.M.I. S.p.A.*	1,28	1,35	
Massimo Moratti*	0,85	0,89	(6)
Sinpar Holding S.A.*	0,64	0,67	
Pirelli & C. – azioni proprie	0,07	0,06	
Altri	45,21	43,15	
	-----	-----	
Totali	100,00	100,00	

Note:

1. Soggetto controllante Marco Tronchetti Provera.
  2. Anche per il tramite della controllata Serfig S.r.l.
  3. Soggetto controllante: Premafin HP S.p.A.
  4. Soggetto controllante: Ragione di G. Benetton & C. S.a.p.a.
  5. Soggetto controllante: Allianz Aktiengesellschaft.
  6. Anche per il tramite di CMC S.p.A.
- (\*) Partecipanti al Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. Accomandita per Azioni.

Non è nota a Pirelli & C. l'esistenza di persone fisiche e/o giuridiche che, ad esito della Fusione, possano esercitare un controllo sulla medesima.

In seguito alla Fusione ed in ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento in Opzione (incluso l'integrale esercizio dei warrant – cfr. Paragrafo 2.1), fermo restando quanto sopra ipotizzato, la percentuale di partecipazione complessiva apportata al Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. Accomandita per Azioni (calcolata sul capitale rappresentato da azioni ordinarie) diminuirà dall'attuale 56,5% al 38,4% circa.

Nell'ipotesi che in relazione alle azioni non apportate al Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. Accomandita per Azioni (ad eccezione delle azioni detenute da Camfin S.p.A. e non apportate allo stesso), pari attualmente al 34% circa delle azioni ordinarie emesse, venisse esercitato il diritto di recesso e nell'ipotesi che tale diritto di recesso fosse esercitato sulla medesima percentuale (34% circa) delle azioni di risparmio Pirelli & C., la percentuale di azioni ordinarie post aumento di capitale, post esercizio dei warrant e post fusione posseduta da Camfin S.p.A. (calcolata sul capitale rappresentato da azioni ordinarie) sarà pari al 28,2%

circa mentre quella complessivamente apportata dagli aderenti al Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. Accomandita per Azioni sarà pari al 50,5% circa.

**2.1.4. Effetti della Fusione sugli eventuali patti parasociali, rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico, aventi ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla Fusione, ove tali effetti siano comunicati dagli aderenti ai patti medesimi**

**Pirelli & C.**

*Sindacato di blocco azioni Pirelli & C. Accomandita per Azioni*

Per effetto dell'aumento di capitale destinato al servizio dei Rapporti di Cambio, e tenuto anche conto dell'effetto diluitivo dell'Aumento in Opzione (cfr. Paragrafo 2.1) conseguente all'offerta di azioni ordinarie anche ai portatori di azioni di risparmio, la percentuale della complessiva partecipazione apportata al patto di sindacato passerà, ferme restando le ipotesi di cui al Paragrafo 2.1.3, dall'attuale 56,5% al 38,4% circa.

Non si prevedono ulteriori effetti sostanziali sul suddetto patto.

**Pirelli S.p.A.**

*Accordi tra Pirelli S.p.A. e Intesa Mediocredito S.p.A. e tra Pirelli S.p.A. e Fondazione Cariplo Iniziative Patrimoniali S.p.A.*

Non si prevedono effetti sostanziali sui suddetti patti, la cui data di scadenza (1 agosto 2003) è presumibilmente anteriore alla Data di Fusione.

*Accordi tra: (i) Pirelli S.p.A. ed Edizione Holding S.p.A. – Edizione Finance International S.A., (ii) Pirelli S.p.A., UniCredito Italiano S.p.A. ed Intesa S.p.A., e (iii) Pirelli S.p.A., Edizione Holding S.p.A. – Edizione Finance International S.A., UniCredito Italiano S.p.A., Intesa S.p.A., Olimpia S.p.A. ed Hopa S.p.A.*

I suddetti accordi sono finalizzati a regolare il governo e la disciplina della comune qualità di soci dei paciscenti in Olimpia, società che detiene una partecipazione in Olivetti S.p.A..

In esecuzione del patto sottoscritto tra Pirelli S.p.A., Edizione Holding S.p.A. - Edizione Finance International S.A., UniCredito Italiano S.p.A., Intesa S.p.A., Olimpia ed Hopa S.p.A. è stata deliberata dall'assemblea di Olimpia, in data 3 marzo 2003, la fusione di Holy S.r.l., detenuta interamente da Hopa S.p.A., in Olimpia.

Ad esito di detta fusione, il capitale di Olimpia sarà detenuto da Pirelli S.p.A. al 50,4%, da Edizione Finance International S.A. quanto al 16,8%, da Hopa S.p.A. quanto al 16% e da UniCredito Italiano S.p.A. ed Intesa S.p.A. quanto all'8,4%.

Non si prevedono effetti sostanziali della Fusione sui suddetti patti, salvo la conseguente successione di Pirelli & C. nei diritti e negli obblighi di Pirelli S.p.A..

## **Pirelli & C. Luxembourg**

Non esistono patti parasociali aventi ad oggetto azioni Pirelli & C. Luxembourg.

Gli estratti dei patti citati al presente Paragrafo 2.1.4 sono stati pubblicati ai sensi di legge e sono riportati in allegato alle relazioni illustrative degli amministratori di Pirelli & C. e Pirelli S.p.A. ex art. 2501 *bis* cod. civ., allegate al presente Documento Informativo.

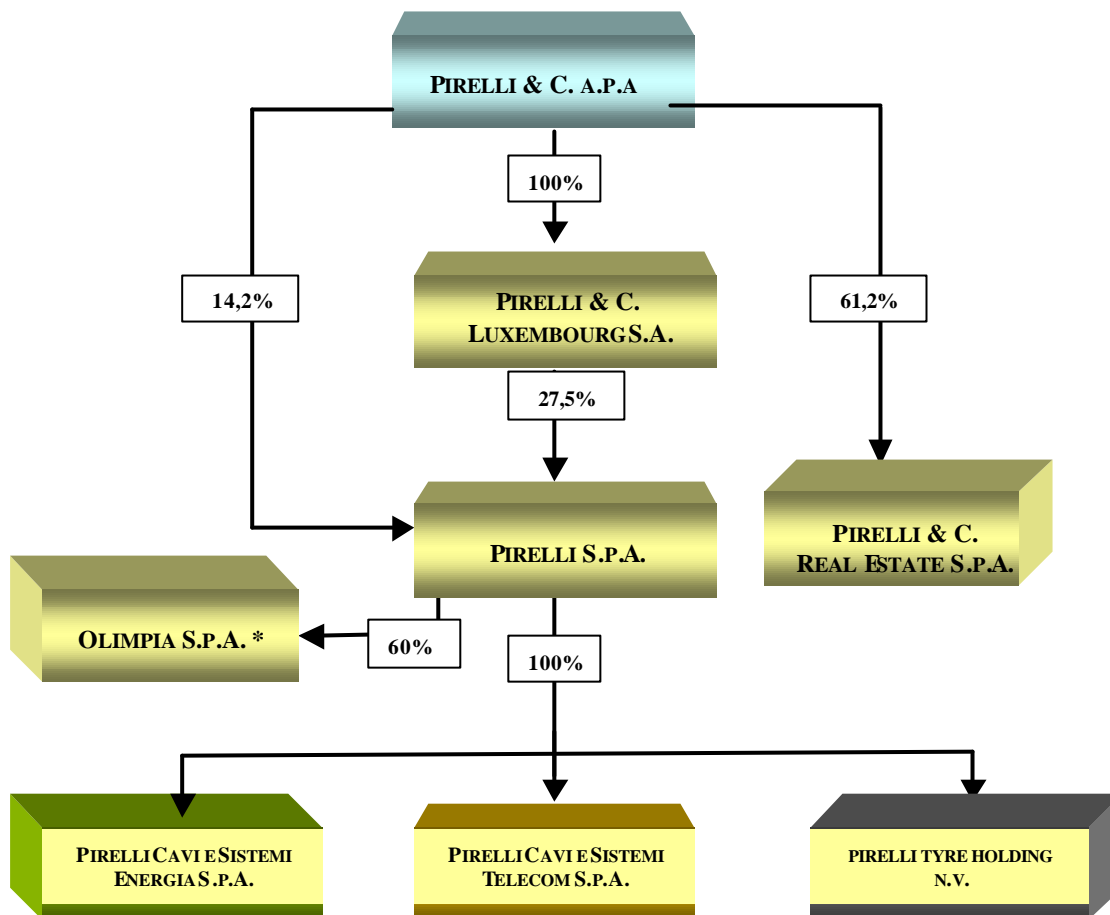
## **2.2 Motivazioni e finalità della Fusione**

### **2.2.1. Obiettivi della Fusione**

La Fusione si propone di semplificare la struttura societaria del gruppo che fa capo a Pirelli & C., attraverso la concentrazione in capo a quest'ultima del ruolo di *holding*. Infatti Pirelli & C., ad esito dell'incorporazione di Pirelli & C. Luxembourg e di Pirelli S.p.A., si troverà a detenere direttamente tutte le partecipazioni di controllo nelle società a capo dei settori in cui il gruppo opera (Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. per il settore dei cavi energia, Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. per il settore dei cavi per telecomunicazioni, Pirelli Tyre Holding N.V. per il settore dei pneumatici, oltre a Pirelli & C. Real Estate nell'ambito immobiliare) e la partecipazione che attualmente collega Pirelli S.p.A. ad Olivetti S.p.A. e quindi al settore delle telecomunicazioni.

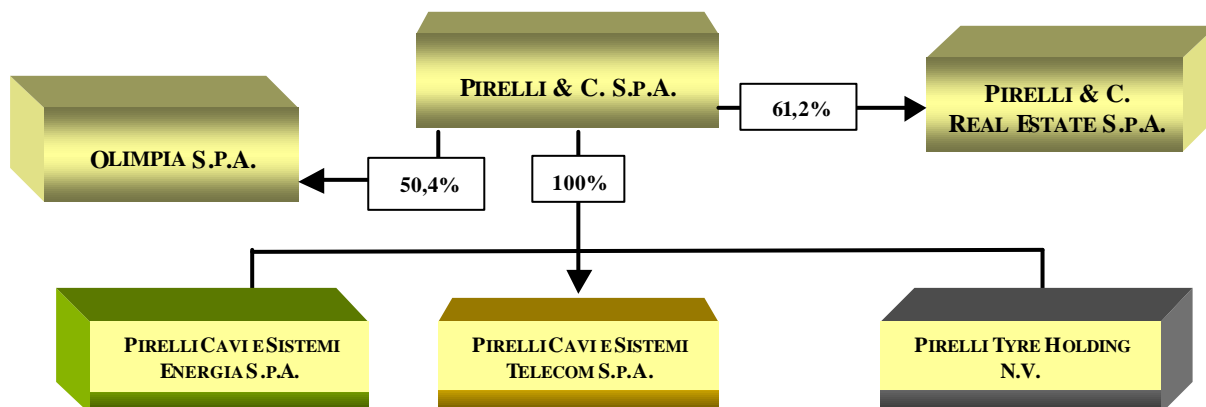
I grafici che seguono raffigurano la struttura del Gruppo alla data del Documento Informativo e quella prevista a seguito della Fusione, indicando la percentuale di partecipazione al capitale costituito da azioni ordinarie.

ANTE FUSIONE



\* La partecipazione si riduce al 50,4% a seguito della fusione di Holy S.r.l. in Olimpia, che avverrà presumibilmente nel maggio 2003.

POST FUSIONE



Gli obiettivi che, attraverso l'operazione sopra descritta, si intendono perseguire sono quelli di:

- massimizzare la capitalizzazione di borsa del Gruppo, da un lato eliminando l'incertezza degli investitori in merito al titolo su cui investire (con conseguenze positive su volatilità/arbitraggi), e, dall'altro, offrendo agli azionisti di Pirelli S.p.A. la possibilità di concambiare i loro titoli in azioni di una società di maggiori dimensioni, con un portafoglio di attività più ampio, un azionariato maggiormente diffuso e migliori caratteristiche di liquidità e contendibilità del titolo sottostante;
- favorire la focalizzazione del *management* verso la creazione di valore per un'unica compagine azionaria invece che su due differenti;
- incrementare l'unitarietà di indirizzo strategico e gestionale, rafforzando parallelamente la funzione di controllo interno;
- velocizzare i tempi del processo decisionale, accrescendo la capacità del gruppo di interagire con il mercato, con i *partner* strategici e con gli interlocutori istituzionali;
- creare le basi per uno sviluppo e gestione più flessibile degli *asset* in portafoglio;
- ottimizzare i flussi economici e finanziari nell'ambito del gruppo e nei confronti degli azionisti;
- semplificare le attività amministrative.

### **2.2.2. Programmi elaborati da Pirelli & C.**

La Fusione non modifica i programmi industriali del Gruppo, anche in considerazione del fatto che Pirelli & C. già detiene il controllo di Pirelli S.p.A.: di conseguenza il Gruppo rimane focalizzato sui settori di attività esistenti alla data del Documento Informativo e continua a perseguire una politica aziendale finalizzata alla crescente valorizzazione delle proprie attività. La Fusione consente una razionalizzazione delle strutture organizzative, concentrando in capo all'Incorporante tutte le partecipazioni del Gruppo ed ottimizzando di conseguenza la gestione delle risorse finanziarie ed i relativi flussi.

Nel corso del 2003 verranno completati i programmi di ristrutturazione annunciati al mercato in data 5 novembre 2002, focalizzati nei settori *Cavi e Sistemi Energia* e *Cavi e Sistemi Telecom* e mirati ad un progressivo recupero di efficienza. I paragrafi che seguono illustrano i programmi del Gruppo nei suoi principali settori di attività.

#### *Cavi e Sistemi Energia*

Le acquisizioni effettuate negli ultimi anni hanno consentito al gruppo facente capo a Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. di raggiungere una posizione di rilievo tra i produttori internazionali ed una quota di mercato significativa. Il generale peggioramento delle condizioni macroeconomiche ha portato il Gruppo ad intraprendere azioni di ristrutturazione finalizzate ad una riduzione dei costi operativi, senza peraltro ridurre l'impegno nel settore della ricerca finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie che consentano di

migliorare ulteriormente le competenze tecnologiche. Il Gruppo intende far leva su questi elementi per ottenere un recupero di redditività, anche attraverso una crescente attenzione verso i segmenti di mercato più redditizi.

#### *Cavi e Sistemi Telecom*

La profonda crisi che ha colpito il mercato di riferimento ha indotto il Gruppo ad intraprendere significative azioni di ristrutturazione, in buona parte concluse nell'esercizio 2002, con una riduzione del personale di circa 1.100 unità (-31%). Peraltro anche in questo settore il Gruppo intende continuare ad investire nella ricerca finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti, sia per le fibre sia per i cavi, con particolare riguardo alle reti metropolitane e di accesso, che rappresentano il segmento più promettente del mercato di riferimento.

#### *Pneumatici*

In questo settore la strategia permane legata alla focalizzazione sui segmenti di prodotto a maggior valore, sia nel mercato per autovetture sia in quello delle moto. Con riferimento al segmento pneumatici per autocarri, il Gruppo intende proseguire nell'attuale politica di localizzazione produttiva in aree a basso costo del lavoro che ha consentito di ottenere un miglioramento dei risultati. Inoltre il Gruppo continua ad investire nello sviluppo ed applicazione di nuove tecnologie di processo (MIRS) che, nel corso dell'esercizio 2003, verranno implementate in Italia, Germania, Regno Unito e Stati Uniti d'America.

Per quanto riguarda la posizione di preminenza raggiunta nel segmento dell'alto di gamma, il Gruppo intende rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento competitivo attraverso l'introduzione di un innovativo processo produttivo per le mescole (CCM) che integrerà il processo MIRS. Quanto ai mercati geografici, il Gruppo intende confermare l'impegno in America Latina, dove è in costruzione un nuovo impianto produttivo in Brasile, nello stato di Bahia.

#### *Settore immobiliare*

Il Gruppo, attraverso Pirelli & C. Real Estate, intende rafforzare la posizione di preminenza raggiunta nel mercato nazionale attraverso le seguenti direttrici.

La prima riguarda il consolidamento della *leadership* nel settore dell'*asset management* residenza, ambito in cui può contare su specifiche capacità in tutte le fasi del processo, dallo studio e analisi di portafogli generalmente di dimensioni significative, ai processi di acquisizione, frazionamento e successiva dismissione.

Nel settore *asset management* terziario, Pirelli & C. Real Estate intende perseguire con selettività investimenti di tipo opportunistico (*short term*) e sviluppare fondi immobiliari specializzati per tipologie di prodotto e natura degli investitori, abbinando così alla tradizionale attività di *asset management* quella di *fund management*.

Nel settore dell'*asset management* aree, capitalizzando l'esperienza acquisita nei progetti Bicocca, Milano 2 e Milano 3, Pirelli & C. Real Estate intende proseguire nella valorizzazione di aree edificabili sulla base delle indicazioni ricevute dalle altre *business unit* e dalle dinamiche di mercato.

Nel settore dei servizi immobiliari, Pirelli & C. Real Estate, grazie anche alle recenti acquisizioni effettuate, intende far leva sulla possibilità di offrire alla propria clientela una gamma completa di servizi connessi fra loro, massimizzando le sinergie tra le varie linee di attività (*cross selling*) e rafforzando il ruolo strategico che esse rivestono per le attività di *asset management*.

Infine, Pirelli & C. Real Estate intende continuare ad investire nel settore dei *non performing loan* facendo leva sul vantaggio competitivo rappresentato dalla possibilità di abbinare specifiche conoscenze del settore immobiliare con quelle di carattere finanziario e di recupero e valorizzazione di portafogli di crediti in sofferenza garantiti da diritti reali su immobili.

### **2.3 Documenti a disposizione del pubblico e luoghi in cui possono essere consultati**

Dal 4 aprile 2003 è a disposizione del pubblico, presso la sede sociale dell'Incorporante (Via Gaetano Negri n. 10, Milano) e delle Incorporande (Via Gaetano Negri n. 10, Milano e Viale Sarca n. 222, Milano) nonché presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. (Piazza degli Affari n. 6, Milano), la seguente documentazione:

- il progetto di fusione per incorporazione di Pirelli & C. Luxembourg e Pirelli S.p.A. in Pirelli & C.;
- le relazioni degli Amministratori di Pirelli & C. e Pirelli S.p.A.;
- le relazioni degli esperti, Pricewaterhouse Coopers S.p.A. per Pirelli & C. e Mediolanum – Società Lombarda di Revisioni S.r.l. per Pirelli S.p.A.;
- le situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2002 di Pirelli & C. Luxembourg, Pirelli S.p.A. e Pirelli & C..

Dalla medesima data sono altresì disponibili, presso le sedi sociali delle società partecipanti alla Fusione, a disposizione degli azionisti:

- i bilanci civilistici e consolidati di Pirelli & C. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999, 2000 e 2001, corredati dalla relazione degli Amministratori, del Collegio sindacale e della società di revisione;
- i bilanci civilistici e consolidati di Pirelli S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999, 2000 e 2001, corredati dalla relazione degli Amministratori, del Collegio sindacale e della società di revisione;
- i bilanci di Pirelli & C. Luxembourg per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2000, 2001 e 2002, corredati dalla relazione degli Amministratori e della società di revisione.

Il Documento Informativo viene posto a disposizione del pubblico presso le sedi delle società partecipanti alla Fusione e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. ed è altresì disponibile nei siti internet di Pirelli & C. ([www.pirelliandc.com](http://www.pirelliandc.com)) e Pirelli S.p.A. ([www.pirelli.com](http://www.pirelli.com)).

Dal 31 marzo 2003 sono inoltre depositati, a disposizione del pubblico presso le sedi di Pirelli & C., di Pirelli S.p.A. e di Borsa Italiana S.p.A., i progetti di bilancio ed i bilanci consolidati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 con le relative relazioni degli Amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

### **3. Effetti significativi della Fusione**

#### **3.1 Effetti significativi della Fusione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività di Pirelli & C., nonché sulla tipologia di *business* svolto da Pirelli & C.**

Le società partecipanti alla Fusione svolgono tutte attività di *holding*; in particolare Pirelli & C. controlla Pirelli S.p.A., della quale possiede il 27,5% circa delle azioni ordinarie attraverso Pirelli & C. Luxembourg, ed il 14,2% circa direttamente. Pirelli & C. possiede inoltre il 61,2% circa del capitale sociale di Pirelli & C. Real Estate e talune partecipazioni di minoranza in altre società quotate e non.

Pirelli S.p.A. controlla l'intero capitale delle società a capo dei diversi settori in cui il gruppo opera (Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. per il settore dei cavi energia, Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. per il settore dei cavi per telecomunicazioni, Pirelli Tyre Holding N.V. per il settore dei pneumatici) e detiene il 60% (50,4% ad esito della fusione di cui al Paragrafo 2.1.4) del capitale di Olimpia, società a cui fa capo il 27,4% circa di Olivetti S.p.A. (28,5% post incorporazione di Holy S.r.l.) che, a sua volta, controlla il 54,9% circa di Telecom Italia S.p.A..

Pirelli S.p.A. possiede inoltre alcune partecipazioni di minoranza in società quotate e non.

In considerazione delle analoghe funzioni di coordinamento, in qualità di *holding* di partecipazioni delle società partecipanti, non si ritiene che la Fusione possa comportare effetti significativi sull'attività di Pirelli & C. e sulla tipologia di *business* svolto dalla medesima.

#### **3.2 Implicazioni della Fusione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del gruppo facente capo a Pirelli & C.**

La Fusione non comporta significative variazioni per quanto attiene i rapporti commerciali, finanziari e di prestazione accentrata di servizi tra le imprese del Gruppo. Questo anche in considerazione del rapporto di controllo esistente tra Pirelli & C. e le Incorporande.

#### **3.3 Valutazioni del Consiglio degli accomandatari di Pirelli & C. e del Consiglio di amministrazione di Pirelli S.p.A. in ordine all'eventuale ricorrenza del diritto di recesso previsto dall'art. 2437 cod. civ.**

Gli amministratori di Pirelli & C. e di Pirelli S.p.A. non ritengono che la Fusione attribuisca agli azionisti ordinari e di risparmio di Pirelli & C. e di Pirelli S.p.A. il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ..

Quanto ai diritti spettanti agli azionisti di Pirelli & C. assenti o dissenzienti rispetto alle deliberazioni aventi ad oggetto la trasformazione della loro società in società per azioni e la modifica dell'oggetto sociale, si rimanda a quanto specificato al Paragrafo 2.1.

#### 4. Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi alle società incorporate

##### 4.1.a Tavola comparativa degli stati patrimoniali e dei conti economici riclassificati consolidati del gruppo facente capo a Pirelli S.p.A. per gli esercizi 2001 e 2002

<i>Milioni di Euro</i>	Bilancio consolidato Pirelli S.p.A. 31 dicembre 2002	Bilancio consolidato Pirelli S.p.A. 31 dicembre 2001
<b><u>CONTO ECONOMICO SINTETICO</u></b>		
Vendite	6.311	7.509
Reddito operativo	117	295
Proventi (oneri) finanziari / rettifiche di valore	-403	-55
Risultato ante straordinari e imposte	-286	240
Proventi (oneri) straordinari	-262	-16
Risultato ante imposte	-549	224
Imposte	-62	-138
Utile (perdita) dell'esercizio	-610	86
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	-614	82
<b><u>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</u></b>		
Immobilizzazioni	6.114	6.686
Crediti commerciali	1.249	1.654
Rimanenze	906	1.025
Altre attività, ratei e risconti attivi	521	831
Debiti commerciali	-1.115	-1.270
Altre passività, ratei e risconti passivi	-793	-1.269
Totale capitale netto di funzionamento	768	971
Totale capitale netto investito	6.882	7.657
Patrimonio netto	4.576	5.660
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	4.394	5.462
Fondi rischi e oneri e TFR	837	908
Posizione finanziaria netta passiva (attiva)	1.469	1.089

L'esercizio 2002 chiude con un risultato netto negativo di Euro 610 milioni contro un risultato positivo di Euro 86 milioni dell'anno 2001. Su di esso incidono Euro 275 milioni relativi ad oneri di ristrutturazione, proventi straordinari per Euro 13 milioni, svalutazioni per Euro 138 milioni ed Euro 150 milioni per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Olimpia.

La quota di risultato di competenza è negativa per Euro 614 milioni (pari ad Euro 0,31 per azione), contro un risultato positivo di Euro 82 milioni dell'esercizio precedente (pari ad Euro 0,04 per azione).

### **Vendite nette**

Le vendite nette ammontano ad Euro 6.311 milioni e risultano in diminuzione del 10,6% rispetto al 2001, al netto della variazione dei cambi (negativa per 5,4%). La variazione è dovuta principalmente alla diminuzione dei volumi (-9,3%) e all'effetto negativo dei prezzi/mix (-1,3%). Va sottolineato che la sola riduzione del mercato di riferimento del Settore Cavi e Sistemi Telecom (70% a valore) ha portato ad una riduzione delle vendite consolidate del 9%, sempre al netto della variazione dei cambi.

### **Risultato operativo**

Il risultato operativo è di Euro 117 milioni, pari all'1,9% delle vendite, contro Euro 295 milioni del 2001 (3,9% delle vendite). La continua e costante attenzione all'efficienza dei fattori produttivi aggiunta agli sforzi messi in atto dal *management* per ridurre i costi con il piano di ristrutturazione, che hanno portato nell'esercizio in corso ad una riduzione lorda dei costi di Euro 215 milioni, non sono riusciti a contenere gli effetti negativi derivanti dal contesto economico di riferimento, particolarmente in relazione al settore Cavi e Sistemi Telecom.

In questo quadro va in ogni caso sottolineato un miglioramento del settore Cavi e Sistemi Energia ed il significativo incremento di risultato ottenuto dal settore Pneumatici, specialmente se confrontati con il panorama competitivo di riferimento.

Viene comunque confermato l'impegno prioritario verso la ricerca e l'innovazione tecnologica, con un'incidenza sui ricavi dei costi sostenuti pari a circa il 3,5% contro il 3,2% del 2001.

### **Oneri/proventi finanziari**

La voce presenta un saldo negativo di Euro 173 milioni contro Euro 22 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001. L'importo include Euro 38 milioni per l'adeguamento del valore di titoli in portafoglio ai prezzi di mercato, mentre il rimanente importo di Euro 135 milioni è il saldo di oneri e proventi finanziari (inclusivo di variazione cambi e oneri accessori) correlati all'andamento dell'indebitamento netto.

### **Risultato da partecipazioni**

E' negativo per Euro 230 milioni e riguarda principalmente la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Olimpia (Euro 150 milioni), la svalutazione della partecipazione in F.C. Internazionale Milano S.p.A. (Euro 18 milioni), la svalutazione della partecipazione in e.Biscom S.p.A. (Euro 35 milioni) e la svalutazione della partecipazione in Caltagirone Editore S.p.A. (Euro 24 milioni).

### **Oneri/proventi straordinari**

Il saldo oneri/proventi straordinari è negativo per Euro 262 milioni a fronte di un saldo negativo di Euro 16 milioni del 2001. L'esercizio 2002 include principalmente oneri di ristrutturazione legati alle nuove misure di razionalizzazione focalizzate nei settori Cavi e

Sistemi Energia e Telecom (Euro 275 milioni), controbilanciati dalle plusvalenze realizzate da Pirelli S.p.A. (Euro 17 milioni) nell'ambito del più ampio processo di riallocazione degli immobili, tramite la vendita a Pirelli & C. dell'edificio destinato alla sede di rappresentanza di Roma e dell'edificio storico della Bicocca degli Arcimboldi.

Nel 2001 la voce includeva le plusvalenze immobiliari (Euro 61 milioni) del Settore Cavi e Sistemi, un *earn-out* a chiusura degli accordi con Cisco Systems (Euro 70 milioni) ed oneri di razionalizzazione (Euro 151 milioni).

### **Risultato netto**

E' negativo per Euro 610 milioni contro un risultato positivo di Euro 86 milioni del 2001. Prima del consolidamento, con il metodo del patrimonio netto, di Olimpia il risultato è negativo per Euro 460 milioni.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto consolidato passa da Euro 5.660 milioni a fine 2001, ad Euro 4.576 milioni a fine 2002.

Tale decremento, pari ad Euro 1.084 milioni, può essere così sintetizzato:

	(in milioni di euro)
. Differenza da conversione	(314)
. Risultato dell'esercizio	(610)
. Dividendi a terzi pagati da:	
- Pirelli S.p.A.	(148)
- Altre Società del Gruppo	(1) (149)
. Compenso amministratori	(13)
. Altre variazioni	2
	<b>(1.084)</b>

### **Flusso netto di cassa e posizione finanziaria netta**

Il flusso di cassa operativo (free cash flow), malgrado l'andamento del risultato operativo del Gruppo, è stato positivo per Euro 419 milioni grazie ad una attenta gestione del capitale circolante e una selettiva politica di investimenti.

Il flusso netto di cassa è stato negativo per Euro 376 milioni (Euro 4.617 milioni negativo nel 2001 di cui Euro 3.170 milioni per l'investimento in Olimpia) e risente degli esborsi relativi ai programmi di riorganizzazione sia dell'anno sia accantonati in precedenza pari ad Euro 155 milioni, del pagamento dell'ultima *tranche* delle imposte inerenti la cessione di Optical Technologies a Corning per Euro 263 milioni, del pagamento dei dividendi per Euro 149 milioni, controbilanciati dalla cessione di crediti fiscali ad Unicreditfactoring S.p.A. e Mediofactoring S.p.A per Euro 113 milioni avvenuta nel primo semestre.

Di conseguenza la posizione finanziaria passiva netta passa da Euro 1.089 milioni, a fine 2001, ad Euro 1.469 milioni del 31 dicembre 2002. La variazione di Euro 380 milioni è dovuta principalmente a:

• Differenze da conversione		(5)
• Risultato operativo	117	
• Ammortamenti	362	
• Gestione netta investimenti:	(375)	
- immateriali/materiali	(332)	
- finanziari	(43)	
• Variazione capitale di funzionamento	373	
• Variazione fondi ed altro	(58)	
<b>• Free cash flows</b>		<b>419</b>
• Riclassifica derivati Olivetti (*)		(77)
• Oneri e proventi straordinari		(262)
• Oneri e proventi finanziari		(173)
• Oneri e proventi fiscali		(62)
• Dividendi erogati		(149)
• Altre variazioni		(72)
<b>• Flusso di cassa netto</b>		<b>(376)</b>
• Variazioni del patrimonio netto		1
<b>• Variazione posizione finanziaria netta</b>		<b>(380)</b>

(\*) si riferisce alla riclassifica nelle immobilizzazioni finanziarie dei titoli Convertible Bond Assets Swap su obbligazioni convertibili Olivetti S.p.A. 2010 e Share Swap Transaction su azioni Olivetti S.p.A. - obbligazioni convertibili Olivetti S.p.A. 2010 detenuti dalla controllata Pirelli Finance (Luxembourg) e precedentemente classificati nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce “Altre variazioni” comprende principalmente il pagamento delle ultime imposte inerenti alla cessione di Optical Technologies a Corning (Euro 263 milioni), l’impatto di cassa delle ristrutturazioni accantonate negli esercizi precedenti (Euro 130 milioni), controbilanciati in parte dalla cessione di crediti fiscali ad Unicreditfactoring S.p.A. e Mediofactoring S.p.A. (Euro 113 milioni) e dallo storno degli effetti non cash relativi alle nuove ristrutturazioni accantonate (Euro 190 milioni).

#### 4.2.a Giudizio della società di revisione

Le relazioni della società di revisione PricewaterhouseCoopers sul bilancio consolidato di Pirelli S.p.A. al 31 dicembre 2001 e al 31 dicembre 2002 ai sensi dell'articolo 156 del d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sono state emesse rispettivamente in data 22 aprile 2002 e in data 18 aprile 2003 e non evidenziano rilievi.

#### 4.3.a Cash flow e situazione finanziaria netta del gruppo facente capo a Pirelli S.p.A.

La composizione della posizione finanziaria netta, così come esposta nella nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 di Pirelli S.p.A., è la seguente:

	(in migliaia di euro)	
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>
. Debiti finanziari a breve termine	592.205	1.236.708
. Ratei e risconti passivi per interessi	50.320	11.702
. Disponibilità liquide	(328.719)	(442.061)
. Altri titoli	(189.925)	(552.952)
. Crediti finanziari a breve termine	(27.339)	(439.864)
. Ratei e risconti attivi per interessi	(22.233)	(7.294)
<b>Posizione netta a breve termine</b>	<b>74.309</b>	<b>(193.761)</b>
. Debiti finanziari a medio/lungo termine	1.465.605	1.370.701
. Crediti finanziari a medio/lungo termine	(69.826)	(80.193)
. Altri titoli	(1.558)	(7.462)
<b>Posizione netta a medio/lungo termine</b>	<b>1.394.221</b>	<b>1.283.046</b>
<b>Posizione netta totale</b>	<b>1.468.530</b>	<b>1.089.285</b>

Di seguito il rendiconto finanziario:

PIRELLI S.P.A. - CONSOLIDATO		(in migliaia di euro)	
RENDICONTO FINANZIARIO			
	1/1 - 31/12/2002	1/1 - 31/12/2001	
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ATTIVA/INDEBITAMENTO NETTO ad inizio esercizio</b>	<b>(1.089.285)</b>	<b>3.495.224</b>	
<b>Differenza da conversione</b>	<b>(5.110)</b>	<b>(2.795)</b>	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>117.390</b>	<b>294.915</b>	
<b>Ammortamenti</b>	<b>362.460</b>	<b>370.633</b>	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(43.263)	(90.125)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(324.963)	(642.651)	
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(61.921)	(3.269.807)	
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	764	1.909	
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	35.856	31.601	
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	18.116	4.086	
<b>Gestione netta investimenti</b>	<b>(375.412)</b>	<b>(3.964.987)</b>	
Variazioni rimanenze	16.510	168.448	
Variazioni crediti/debiti di funzionamento	356.597	(252.649)	
<b>Variazioni capitale di funzionamento</b>	<b>373.107</b>	<b>(84.200)</b>	
Variazioni fondi del personale ed altri fondi	(35.763)	(44.136)	
Altre variazioni	(22.653)	29.400	
<b>FREE CASH FLOW</b>	<b>419.129</b>	<b>(3.398.375)</b>	
Proventi/Oneri straordinari	(262.661)	(16.364)	
Proventi/Oneri finanziari	(173.313)	(54.740)	
Proventi/Oneri fiscali	(61.561)	(137.598)	
Vendita azioni proprie	-	94.183	
Altre variazioni	(147.936)	(816.889)	
<b>FLUSSO NETTO DI CASSA ANTE DIVIDENDI</b>	<b>(226.342)</b>	<b>(4.329.782)</b>	
Dividendi erogati	(149.420)	(287.169)	
<b>FLUSSO NETTO DI CASSA</b>	<b>(375.762)</b>	<b>(4.616.951)</b>	
Aumento di capitale Pirelli S.p.A.	510	29.158	
Aumento di capitale da terzi	1.117	6.080	
Variazione capitale	1.627	35.238	
<b>VARIAZIONE INDEBITAMENTO NETTO (*)</b>	<b>(379.245)</b>	<b>(4.584.509)</b>	
<b>INDEBITAMENTO NETTO a fine periodo</b>	<b>(1.468.530)</b>	<b>(1.089.285)</b>	
<b>(*) Finanziato da:</b>			
Incrementi (decrementi) finanziamenti a lungo termine	111.175	60.696	
Incrementi (decrementi) finanziamenti a breve termine	(208.303)	580.376	
Decrementi (incrementi) delle disponibilità liquide/altri titoli a breve termine	476.373	3.943.437	
	<b>379.245</b>	<b>4.584.509</b>	

#### 4.1.b Tavola comparativa degli stati patrimoniali e dei conti economici riclassificati di Pirelli & C. Luxembourg per gli esercizi 2001 e 2002

	Milioni di CHF		Milioni di Euro	
	Bilancio Pirelli & C. Luxembourg 31 dicembre 2002	Bilancio Pirelli & C. Luxembourg 31 dicembre 2001	Bilancio Pirelli & C. Luxembourg 31 dicembre 2002	Bilancio Pirelli & C. Luxembourg 31 dicembre 2001
<b>Conto economico sintetico</b>				
Reddito operativo	-1	-1	-1	-1
Proventi (oneri) finanziari / rettifiche di	-39	13	-26	9
Risultato ante straordinari e imposte	-40	12	-27	8
Proventi (oneri) straordinari	5	-	3	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-35	12	-24	8
<b>Stato patrimoniale riclassificato</b>				
Immobilizzazioni	1.768	1.792	1.217	1.208
Totale capi tale netto di	-8	52	-6	35
Totale capitale netto investito	1.760	1.844	1.211	1.243
Patrimonio netto (*)	-267	-312	-184	-210
Posizione finanziaria netta attiva (passiva)	1.493	1.532	1.027	1.033

\* Il patrimonio netto include la differenza di conversione determinata dall'uso puntuale per lo stato patrimoniale e del cambio medio per il conto

I cambi utilizzati sono i seguenti :

Stato Patrimoniale 2001	cambio puntuale 31 dicembre 2001:	1,4829
Conto Economico 2001	cambio medio 2001:	1,5102
Stato Patrimoniale 2002	cambio puntuale 31 dicembre 2002:	1,4524
Conto Economico 2002	cambio medio 2002:	1,467

La società chiude l'esercizio 2002 con un risultato negativo di Franchi Svizzeri 34,7 milioni (Euro 23,9 milioni) a fronte di un utile di Franchi Svizzeri 12,3 milioni (Euro 8,1 milioni) dello scorso esercizio.

Il risultato comprende oneri finanziari per Franchi Svizzeri 32,3 milioni (Euro 22,0 milioni) rispetto a Franchi Svizzeri 50,3 milioni (Euro 33,3 milioni) dello scorso esercizio, svalutazioni di partecipazioni per Franchi Svizzeri 7,1 milioni (Euro 4,8 milioni) e plusvalenze da cessione partecipazioni per Franchi Svizzeri 4,6 milioni (Euro 3,1 milioni).

Da sottolineare che il risultato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 comprendeva dividendi da Pirelli S.p.A. per Franchi Svizzeri 62,6 milioni (Euro 41,5 milioni).

La società detiene n. 527.813.101 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. pari al 27,5% del capitale rappresentato da azioni ordinarie e al 26,3% dell'intero capitale sociale.

Le immobilizzazioni, pari a Franchi Svizzeri 1.768 milioni (Euro 1.217 milioni) di valore di carico di partecipazioni, si riferiscono per Franchi Svizzeri 1.746 milioni (Euro 1.202 milioni) alla partecipazione in Pirelli S.p.A..

#### **4.2.b Giudizio della società di revisione**

Le relazioni della società di revisione PricewaterhouseCoopers (Luxembourg) sul bilancio di Pirelli & C. Luxembourg S.A. al 31 dicembre 2001 e al 31 dicembre 2002 sono state emesse rispettivamente in data 10 maggio 2002 e in data 11 marzo 2003 e non evidenziano rilievi.

#### **4.3.b Cash flow e situazione finanziaria netta di Pirelli & C. Luxembourg**

	<i>Milioni di CHF</i>		<i>Milioni di Euro</i>	
	<b>31-dic-02</b>	<b>31-dic-01</b>	<b>31-dic-02</b>	<b>31-dic-01</b>
Crediti finanziari a breve	61	12	42	8
Disponibilità liquide	1	1	1	1
Prestiti obbligazionari	(248)	(248)	(170)	(167)
Debiti verso banche	(74)	-	(51)	
Altri debiti finanziari	(1.233)	(1.297)	(849)	(875)
	<b>(1.493)</b>	<b>(1.532)</b>	<b>(1.027)</b>	<b>(1.033)</b>

L'indebitamento finanziario, la cui composizione è sotto evidenziata, è passato da Franchi Svizzeri 1.532 milioni (Euro 1.033 milioni) al 31 dicembre 2001 a Franchi Svizzeri 1.493 milioni (Euro 1.027 milioni) al 31 dicembre 2002.

Di seguito il rendiconto finanziario:

RENDICONTO FINANZIARIO	(in migliaia di CHF)		(in migliaia di Euro)	
	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
<b>A) FONTI DI FINANZIAMENTO</b>				
Utile (perdita) dell'esercizio	(34.716)	12.315	(23.903)	8.305
Ammortamenti	608	636	419	429
Svalutazione partecipazioni	7.107		4.893	
(Plusvalenze) minusvalenze da cessioni di partecipazioni	(4.626)		(3.185)	
Variazione netta di altre attività e passività non finanziarie	59.554	66.171	41.004	44.623
<b>Totale fondi generati dalla gestione</b>	<b>27.927</b>	<b>79.122</b>	<b>19.228</b>	<b>53.357</b>
<b>B) ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>				
Cessione di partecipazioni	20.840		14.349	
	20.840	-	14.349	-
<b>C) IMPIEGO DEI FONDI</b>				
Investimenti in:				
- Partecipazioni		17.130		11.552
Dividendi distribuiti	10.395	150.120	7.157	101.234
	10.395	167.250	7.157	112.786
<b>D) Variazione nella posizione finanziaria netta A)+B)-C)</b>	<b>38.372</b>	<b>(88.128)</b>	<b>26.420</b>	<b>(59.429)</b>
<b>E) Indebitamento netto iniziale</b>	<b>(1.531.752)</b>	<b>(1.443.624)</b>	<b>(1.032.943)</b>	<b>(973.514)</b>
<b>F) Differenza da conversione</b>			<b>(20.892)</b>	
<b>G) Indebitamento netto finale D)+E)+F)</b>	<b>(1.493.380)</b>	<b>(1.531.752)</b>	<b>(1.027.415)</b>	<b>(1.032.943)</b>

## 5. Dati economici e patrimoniali pro-forma di Pirelli & C.

### 5.1 Stato patrimoniale e conto economico

Milioni di €	Ipotesi : nessuno degli azionisti di P&C esercita il diritto di recesso					Ipotesi recesso del 34% del capitale di Pirelli & C.			
	Bilancio consolidato Pirelli & C. 31 dicembre 2002	Acquisto azioni Pirelli SpA da BZ	Aumento capitale e esercizio warrant	Fusione Pirelli SpA rilevazione diff.za negativa - avanzo da concambio	Allocazione differenza negativa - avanzo da concambio	Bilancio consolidato proforma Pirelli & C. 31 dicembre 2002	Potenziale esborso finanziario	Minor aumento capitale e esercizio warrant	Bilancio consolidato proforma Pirelli & C. 31 dicembre 2002
		(i)	(ii)	(iii)	(iv)		(v)	(vi)	
<b>Conto economico sintetico</b>									
Vendite	6.718					6.718			6.718
Reddito operativo	117				13	130			130
Proventi (oneri) finanziari / rettifiche di valore	(352)					(352)			(352)
Risultato ante straordinari e imposte	(235)				13	(222)			(222)
Proventi (oneri) straordinari	(83)					(83)			(83)
Risultato ante imposte	(318)				13	(305)			(305)
Imposte	(87)					(87)			(87)
Risultato dell'esercizio	(405)				13	(392)			(392)
Risultato dell'esercizio di pertinenza del gruppo	(58)			(362)	13	(407)			(407)
<b>Stato patrimoniale riclassificato</b>									
Immobilizzazioni immateriali	662				(28)	634			634
Immobilizzazioni materiali	2.406				(139)	2.267			2.267
Immobilizzazioni finanziarie	3.528				(730)	2.798			2.798
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>6.596</b>				<b>(897)</b>	<b>5.699</b>			<b>5.699</b>
<b>Totale capitale netto di funzionamento</b>	<b>991</b>					<b>991</b>			<b>991</b>
<b>Totale capitale netto investito</b>	<b>7.587</b>				<b>(897)</b>	<b>6.690</b>			<b>6.690</b>
Patrimonio netto di pertinenza	(1.933)		(1.268)	(1.028)		(4.229)	278	431	(3.520)
Patrimonio netto di terzi (Pirelli Spa)	(2.407)	105		2.302		-			-
Patrimonio netto di terzi (altri)	(286)					(286)			(286)
Differenza negativa / avanzo da concambio		(62)		(1.274)	1.336	-			-
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>(4.626)</b>	<b>43</b>	<b>(1.268)</b>	<b>-</b>	<b>1.336</b>	<b>(4.515)</b>	<b>278</b>	<b>431</b>	<b>(3.806)</b>
Fondi rischi e oneri e TFR	(911)				(439)	(1.350)			(1.350)
Posizione finanziaria netta attiva (passiva)	(2.050)	(43)	1.268			(825)	(278)	(431)	(1.534)

#### 5.1.2. Note esplicative

Le informazioni economico-finanziarie pro-forma per l'esercizio 2002 e la situazione patrimoniale riclassificata pro-forma al 31 dicembre 2002 sono state predisposte sulla base del bilancio consolidato di Pirelli & C. al 31 dicembre 2002 (che comprende i bilanci di Pirelli & C. e delle controllate tra cui Pirelli S.p.A. ed il gruppo alla stessa facente capo e Pirelli & C. Real Estate ed il gruppo alla stessa facente capo), in accordo ai principi di redazione dei dati pro-forma emessi dalla Consob con comunicazione n. 1052803 del 5 luglio 2001.

L'obiettivo dei dati pro-forma è quello di presentare l'andamento economico e la situazione patrimoniale del Gruppo considerando gli effetti della Fusione, come se l'operazione fosse avvenuta, ai fini del conto economico, all'inizio del periodo oggetto di presentazione e, ai fini patrimoniali, alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

#### - *Diritto di recesso*

Per effetto dell'assunzione da parte dell'Assemblea straordinaria di Pirelli & C. delle deliberazioni di trasformazione del tipo di società e di modifica dell'oggetto sociale illustrate al Paragrafo 2.1, verrà concesso agli azionisti di Pirelli & C. assenti o dissenzienti

rispetto alle suddette deliberazioni il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ., da esercitarsi prima dell'avvio dell'Aumento in Opzione.

Alla luce delle incertezze circa l'effettivo esercizio del diritto di recesso da parte dei soci di Pirelli & C., i dati e le informazioni pro-forma sono presentati nelle due ipotesi limite che identificano l'intervallo dei possibili effetti economico-patrimoniali e finanziari. Le due ipotesi sono le seguenti:

1. nessuno degli azionisti di Pirelli & C. eserciti il diritto di recesso e totale sottoscrizione dell'Aumento in Opzione;
2. esercizio del diritto di recesso in relazione alle azioni non apportate al Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. Accomandita per Azioni (ad eccezione delle azioni possedute da Camfin S.p.A. non apportate allo stesso), pari attualmente al 34% circa delle azioni ordinarie emesse, e sottoscrizione, da parte degli azionisti non receduti, della relativa quota dell'Aumento in Opzione.

Tali ipotesi appaiono ragionevoli anche per le azioni di risparmio, tenuto conto del numero limitato di azioni di risparmio in circolazione e delle scarsa significatività relativa degli ammontari in questione.

- *Ipotesi 1: nessuno degli azionisti di Pirelli & C. esercita il diritto recesso*

Le principali rettifiche pro-forma operate allo stato patrimoniale consolidato di Pirelli & C. al 31 dicembre 2002 sono di seguito commentate.

- (i) Rilevazione dell'acquisto da BZ Group Holding Limited di n. 47.973.139 azioni di Pirelli S.p.A. con un esborso pari ad Euro 43 milioni in contropartita della corrispondente quota del patrimonio netto di terzi pari ad Euro 105 milioni con la rilevazione di una differenza negativa di consolidamento pari ad Euro 62 milioni.
- (ii) Rilevazione dell'Aumento in Opzione per totali Euro 1.268 milioni, ipotizzando l'integrale sottoscrizione dell'aumento a pronti e l'integrale esercizio dei warrant. La liquidità riveniente dall'Aumento in Opzione è stata contabilizzata in contropartita della posizione finanziaria netta, senza peraltro dare rilievo ai maggiori interessi attivi o minori interessi passivi che sarebbero maturati nel 2002, tenuto anche conto delle usuali incertezze connaturate all'effettivo utilizzo della liquidità. Tale impostazione è in linea con la prassi internazionale prevalente in tema di predisposizione di bilanci pro-forma.
- (iii) Rilevazione degli effetti della Fusione con iscrizione di una differenza negativa di consolidamento o avanzo da concambio, pari ad Euro 1.274 milioni, risultante dal confronto tra il costo d'acquisto pari ad Euro 1.028 milioni, e il valore contabile del patrimonio netto dei terzi, risultante dal bilancio consolidato di Pirelli S.p.A. al 31 dicembre 2002, pari ad Euro 2.302 milioni.

Il costo d'acquisto del patrimonio netto di terzi di Pirelli S.p.A., in capo a Pirelli & C., è rappresentato dall'aumento di capitale da asservire al concambio, pari al numero di nuove azioni da emettere moltiplicato per la media dei prezzi di borsa delle azioni Pirelli & C. nel

trimestre precedente alla data di annuncio della Fusione. Tale controvalore è stato calcolato ipotizzando l'integrale sottoscrizione dell'Aumento in Opzione.

Per semplicità espositiva, e anche in considerazione della modesta incidenza relativa delle azioni di risparmio sul totale dell'operazione, le stesse sono state assimilate alle azioni ordinarie ai fini della determinazione del costo d'acquisto del patrimonio netto di terzi di Pirelli S.p.A..

Il dettaglio della quantificazione del costo d'acquisto del patrimonio netto di terzi di Pirelli S.p.A. da parte di Pirelli & C. è il seguente:

Descrizione	Ordinarie e Risparmio
a) Media prezzi borsa del trimestre precedente all'annuncio (7 dicembre 2002-6 marzo 2003) - €	1,26
b) Numero azioni in circolazione al netto delle azioni proprie - milioni	650
c) = a*b Capitalizzazione media di borsa - €milioni	819
d) Aumento di capitale ed esercizio warrant - €milioni	1.268
e) = c+d Capitalizzazione post aumento capitale ed esercizio warrant - €milioni	2.087
f) Nuove azioni a servizio aumento di capitale ed esercizio warrant - milioni	2.438
g) = f+b Totale azioni post aumento di capitale ed esercizio warrant - milioni	3.088
h) = e/g Valore per azione post aumento capitale ed esercizio warrant - €	0,68
i) Numero massimo nuove azioni per concambio - milioni	1.512
l) = i*h costo d'acquisto del patrimonio netto di terzi della Pirelli S.p.A. - €milioni	1.028

- (iv) Allocazione della differenza negativa di consolidamento complessiva, pari ad Euro 1.336 milioni, a rettifica delle attività e passività di terzi rivenienti dal bilancio consolidato di Pirelli S.p.A. al 31 dicembre 2002. Le principali rettifiche rispetto ai valori contabili rivenienti dal bilancio consolidato di Pirelli S.p.A. riguardano l'adeguamento di valore di Olimpia per Euro 700 milioni, l'iscrizione di un fondo rischi a fronte del put concesso alle banche azioniste di Olimpia per Euro 300 milioni, la rettifica di valore di alcune immobilizzazioni materiali e immateriali del Settore Cavi e Sistemi Telecom per Euro 145 milioni, la copertura del deficit attuariale sui fondi pensione per Euro 118 milioni e l'adeguamento di valore di altre poste contabili del gruppo Pirelli S.p.A. per Euro 73 milioni. Gli effetti fiscali relativi a tali aggiustamenti determinerebbero l'iscrizione di imposte differite attive. Tuttavia, alla luce delle incertezze circa il loro futuro recupero, tali effetti fiscali non sono stati considerati.

Le rettifiche pro-forma operate al conto economico consolidato di Pirelli & C. dell'esercizio 2002 sono principalmente rappresentate da:

- l'attribuzione al risultato di competenza di Pirelli & C. del risultato netto consolidato di Pirelli S.p.A. di competenza degli azionisti terzi di quest'ultima, pari a una perdita di Euro 362 milioni,
- i minori ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali e immateriali del Settore Cavi e Sistemi Telecom e, in misura minore, i minori ammortamenti sulle attività

immateriale delle società finanziarie del gruppo Pirelli S.p.A., per un ammontare di Euro 13 milioni.

- *Ipotesi 2: esercizio del recesso da parte dei soci Pirelli & C. che rappresentano il 34% del capitale*

Ferme restando le rettifiche precedentemente illustrate, nel caso di esercizio del diritto di recesso da parte di soci Pirelli & C. che rappresentino il 34% del capitale, le principali ulteriori rettifiche sono:

- (v) Rilevazione dell'esborso finanziario di Euro 278 milioni conseguente al recesso, nella misura massima prevista, del 34% del capitale sociale di Pirelli & C.. Tale ammontare è stato quantificato ipotizzando un prezzo d'esercizio del recesso pari ad Euro 1,26 per azione, rappresentativo della media dell'ultimo semestre dei prezzi di borsa alla data del 17 aprile 2003, ipotizzando una costanza nelle quotazioni per i giorni rimanenti alla data di fissazione del prezzo. Il prezzo di recesso finale sarà fissato alla data dell'Assemblea straordinaria chiamata ad approvare la trasformazione della società e la modifica dell'oggetto sociale in data 7 e 8 maggio 2003, rispettivamente in prima e seconda convocazione, in base alla media delle quotazioni di borsa dei sei mesi precedenti.
- (vi) Rilevazione del minor introito dell'Aumento in Opzione conseguente all'esercizio del recesso da parte del 34% del capitale sociale.

Non sono state apportate rettifiche agli aggiustamenti pro-forma relativi alla rilevazione della differenza negativa o avanzo da concambio, pari ad Euro 1.336 milioni, in quanto, nell'ipotesi di un prezzo d'esercizio del recesso pari ad Euro 1,26 per azione, l'eventuale esercizio del recesso risulta influente ai fini della determinazione del costo d'acquisto del patrimonio netto di terzi di Pirelli S.p.A..

Il dettaglio della quantificazione del costo d'acquisto, in ipotesi di recesso ad un prezzo pari a Euro 1,26 per azione, è il seguente.

Descrizione	Ordinarie e Risparmio
a) Media ponderata prezzi borsa (7 dicembre 2002 – 6 marzo 2003) - €	1,26
b) Numero azioni in circolazione al netto delle azioni proprie – milioni	650
c) = a*b Capitalizzazione media di borsa - €milioni	819
d) Numero azioni oggetto di recesso (34% del totale azioni) – milioni	221
e) = d* 1,26 Esborso stimato per recesso	278
f) Aumento di capitale ed esercizio warrant per azionisti residui (66% del totale azioni) - € milioni	837
g) = c-e+f Capitalizzazione post recesso, aumento capitale ed esercizio warrant - €milioni	1.377
h) Nuove azioni a servizio aumento di capitale ed esercizio warrant – milioni	1.609
i) = h+b-d Totale azioni post recesso, aumento di capitale ed esercizio warrant – milioni	2.038
l) = g/i Valore per azione post recesso, aumento capitale ed esercizio warrant - €	0,68
m) Numero nuove azioni per concambio – milioni	1.512
n) = l*m Costo d'acquisto del patrimonio netto di terzi della Pirelli S.p.A. - €milioni	1.028

Al fine di fornire un'analisi di sensitività circa gli effetti di una possibile variazione del prezzo di recesso stimato, si segnala che un aumento o una diminuzione del 5 per cento dello stesso, rispetto ad Euro 1,26 per azione, determinerebbe rispettivamente una diminuzione o un aumento del costo d'acquisto del patrimonio netto di terzi di Pirelli S.p.A. pari a circa Euro 10 milioni.

Anche in questo caso, per semplicità espositiva, e anche in considerazione della modesta incidenza relativa delle azioni di risparmio sul totale dell'operazione, le stesse sono state assimilate alle azioni ordinarie ai fini della determinazione dell'eventuale esborso a fronte dell'esercizio del recesso e del costo d'acquisto del patrimonio netto di terzi della Pirelli S.p.A..

## 5.2 Indicatori pro-forma per azione di Pirelli & C.

	<b>Bilancio 31 dicembre 2002</b>	<b>Valore per azione</b>		<b>Ipotesi 1 - nessuno degli azionisti di P&amp;C esercita il diritto di recesso</b>			<b>Ipotesi 2 - esercizio del diritto di recesso</b>		
		<b>Milioni di Euro</b>	<b>N. azioni Milioni</b>	<b>Euro</b>	<b>Dati pro forma</b>	<b>N. azioni Milioni</b>	<b>Valore per azione Euro</b>	<b>Dati pro forma</b>	<b>N. azioni Milioni</b>
				<b>(i)</b>			<b>(ii)</b>		
Risultato economico ordinario consolidato dopo la tassazione	(291)	650	(0,45)	(278)	4.600	(0,06)	(278)	3.550	(0,08)
Risultato netto consolidato	(405)	650	(0,62)	(392)	4.600	(0,09)	(392)	3.550	(0,11)
Risultato netto di pertinenza	(58)	650	(0,09)	(407)	4.600	(0,09)	(407)	3.550	(0,11)
Patrimonio netto consolidato di pertinenza	1.933	650	2,97	4.229	4.600	0,92	3.520	3.550	0,99
Flusso netto di cassa	(168)	650	(0,26)	(211)	4.600	(0,05)	(211)	3.550	(0,06)
Variazione dell'indebitamento finanziario	(21)	650	(0,03)	1.204	4.600	0,26	495	3.550	0,14
<b>(i) Così composto:</b>									
n. azioni in circolazione			650						
n. azioni a servizio aumento di capitale ed esercizio warrant			2.438						
n. azioni per concambio			<u>1.512</u>						
			<u>4.600</u>						
<b>(ii) Così composto:</b>									
n. azioni in circolazione			650						
n.azioni oggetto di recesso			-221						
n. azioni a servizio aumento di capitale ed esercizio warrant al netto del recesso			1.609						
n. azioni per concambio			<u>1.512</u>						
			<u>3.550</u>						

### 5.3 Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro - forma



PricewaterhouseCoopers SpA

#### RELAZIONE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO PRO-FORMA CONSOLIDATI DEL GRUPPO PIRELLI & C. ACCOMANDITA PER AZIONI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002 AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 DELLA DELIBERA N° 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, ALLEGATO 3B SCHEMA 1

Al Consiglio degli Accomandatari della  
Pirelli & C. Accomandita per azioni

Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico pro-forma consolidati corredati delle note esplicative del Gruppo Pirelli & C. Accomandita per azioni (il "Gruppo") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Tali prospetti derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2002 e dalle scritture di rettifica pro-forma a esso applicate e da noi esaminate. Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2002 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 18 aprile 2003.

I prospetti pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione in Pirelli & C. Accomandita per azioni (la "Società") di Pirelli SpA, assegnando agli azionisti di quest'ultima n° 4 azioni ordinarie Pirelli & C. di nuova emissione ogni n° 3 azioni ordinarie Pirelli SpA, godimento 1 gennaio 2003, e n° 10 azioni di risparmio non convertibili Pirelli & C. di nuova emissione ogni n° 7 azioni di risparmio non convertibili Pirelli SpA, godimento 1 gennaio 2003.

I prospetti della situazione patrimoniale e del conto economico pro-forma, corredati delle note esplicative relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 70 del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n° 11971 del 14 maggio 1999, Allegato 3B Schema 1.

L'obiettivo della redazione dello stato patrimoniale e del conto economico pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sulla situazione patrimoniale e sull'andamento economico del Gruppo dell'operazione summenzionata, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2002 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2002. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione di fusione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

Sede legale: Milano 20124 Via Vittor Pisani 20 Tel. 0267831 Fax 0266981433 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., C.F. P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta all'Albo Consob - Altri Uffici: Ancona 60123 Via Corridoni 2 Tel. 07136881 - Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Milano 20122 Corso Europa 2 Tel. 0277851 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ligo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Piazza Crispi 8 Tel. 0422542726 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Marinoni 12 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

La responsabilità della redazione dei prospetti pro-forma compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione n° DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.

A nostro giudizio le ipotesi di base adottate dalla Società per la redazione dei prospetti relativi alla situazione patrimoniale ed al conto economico pro-forma consolidati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, corredati delle note esplicative, per l'operazione summenzionata sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Milano, 23 aprile 2003

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabio Facchini  
(Revisore contabile)

## **6. Prospettive di Pirelli & C. e del gruppo alla stessa facente capo**

### **6.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari di Pirelli & C. dalla chiusura dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002**

Nel settore industriale (gruppo Pirelli S.p.A.), l'incertezza della situazione economica e l'instabilità del quadro politico non consente di ipotizzare un significativo recupero dei mercati di riferimento.

In particolare nel settore delle infrastrutture per telecomunicazioni non si prevedono segnali di recupero se non verso la fine dell'anno; per quanto riguarda il settore Energia è prevedibile un perdurare della selettività negli investimenti delle *utilities* e un lento recupero della domanda negli altri settori di applicazione; il settore Pneumatici continuerà la politica di focalizzazione sul segmento alto di gamma, previsto in crescita.

In tale contesto il gruppo Pirelli & C. prevede un incremento del risultato operativo nel suo complesso. In particolare, nel settore industriale (gruppo Pirelli S.p.A.) verranno capitalizzati i benefici derivanti dalle azioni di ristrutturazione intraprese, mentre nel settore immobiliare (gruppo Pirelli & C. Real Estate), sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene ragionevole attendere per il 2003 un risultato operativo comprensivo dei proventi pro-quota da partecipazioni in ulteriore crescita rispetto al precedente esercizio.

## ALLEGATI

- Relazione illustrativa redatta dagli amministratori di Pirelli & C. ai sensi dell'art. 2501 *quater* cod. civ..
- Relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* cod. civ..
- Situazione patrimoniale di Pirelli & C. ai sensi dell'art. 2501 *ter* cod. civ..
- Relazione illustrativa redatta dagli amministratori di Pirelli S.p.A. ai sensi dell'art. 2501 *quater* cod. civ..
- Relazione della società di revisione Mediolanum – Società Lombarda di Revisioni S.r.l. ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* cod. civ..
- Situazione patrimoniale di Pirelli S.p.A. ai sensi dell'art. 2501 *ter* cod. civ..
- Situazione patrimoniale di Pirelli & C. Luxembourg ai sensi dell'art. 2501 *ter* cod. civ..
- Progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501 *bis* cod. civ..
- Relazione di stima di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. utilizzata dagli amministratori di Pirelli & C. per la definizione del concambio.
- Parere in merito al rapporto di cambio del prof. Marco Reboa utilizzato dagli amministratori di Pirelli & C. per la definizione del concambio.
- Valutazione di Lehman Brothers e Morgan Stanley utilizzata dagli amministratori di Pirelli S.p.A. per la definizione del concambio.